



**P.T.O.F.
Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2022 – 2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI LUZZATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12497 del 04/10/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2023 con delibera n. 17

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Aspetti generali

- 157** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

La presenza di alunni stranieri consente uno scambio interculturale. La nostra scuola promuove attività che portano gli studenti a maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti dei pari e a riconoscere ed apprezzarne le diversità.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è caratterizzato dalla diffusione di piccole e medie imprese in settori produttivi diversi e dalla presenza del Polo Industriale di Porto Marghera che collabora con noi nel Comitato Tecnico Scientifico (Sive Formazione, Polo della Logistica) La scuola collabora con aziende del territorio, per quanto riguarda gli indirizzi specifici dell'Istituto e per progetti di P.C.T.O. (ex- Alternanza Scuola Lavoro). La Città Metropolitana interviene sui progetti di educazione alla Salute e di carattere culturale.

Risorse Economiche e Materiali

Dall'a.s. 2020/2021 tutte le aule sono dotate di monitor interattivi.



L'istituto ha aggiornato la rete informatica al fine di adottare la didattica innovativa richiesta dalla "Buona Scuola", in particolare potenziata la rete wi-fi

Il team innovazione ha seguito dei corsi di didattica innovativa e all'interno dell'istituto sono stati tenuti corsi di formazione da parte dell'animatore digitale.

Entrambe le sedi sono dotate di una palestra che risulta sufficiente per l'utenza dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Sede Principale : LUIGI LUZZATTI

Indirizzo: Via Perlan 17 - 30174 Mestre - Venezia

Codice: VEIS004007

Tipologia Scuola Istituto Superiore di Secondo Grado

Telefono 041 5441545

Mail P.E.O. veis4007@istruzione.it

Mail P.E.C. veis004007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iisluzzatti.edu.it

Plesso : ANTONIO GRAMSCI

Indirizzo: Via Perlan 17 - 30174 Mestre - Venezia



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Codice:	VETD00401D
Tipologia Scuola e settore Tecnologico	Istituto Superiore di Secondo Grado - Tecnico: settore Economico
Telefono	041 5441545
Mail P.E.O.	veis4007@istruzione.it
Mai P.E.C.	veis004007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisluzzatti.edu.it
Indirizzo di studio	<ul style="list-style-type: none">* AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING* art. A.F.M. : RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING* SISTEMA MODA* TRASPORTI E LOGISTICA

Plesso Serale : LUIGI LUZZATTI

Indirizzo:	Via Perlan 17 - 30174 Mestre - Venezia
Codice:	VERC00451G
Tipologia Scuola	Istituto Superiore di Secondo Grado - Professionale
Telefono	041 5441545
Mail P.E.O.	veis4007@istruzione.it
Mai P.E.C.	veis004007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisluzzatti.edu.it
Indirizzo di studio	<ul style="list-style-type: none">* SERVIZIO SOCIO - SANITARI* SERVIZI COMMERCIALE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Plesso : THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA

Indirizzo: Via Asseggiaro 49/e - 30174 Mestre - Venezia

Codice: VERI00401V

Tipologia Scuola Istituto Superiore di Secondo Grado - Professionale Industria e
Artigianato

Telefono 041 5441268

Mail P.E.O. veis4007@istruzione.it

Mail P.E.C. veis004007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iisluzzatti.edu.it

Indirizzo di studio * SERVIZIO SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICO

* MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

* APPARATI IMPIANTI SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

* MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LUIGI LUZZATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VEIS004007
Indirizzo	VIA PERLAN N. 17 VENEZIA - MESTRE 30174 VENEZIA
Telefono	0415441545
Email	VEIS004007@istruzione.it
Pec	veis004007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisluzzatti.edu.it

Plessi

LUIGI LUZZATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VERC004016
Indirizzo	VIA PERLAN, 17 VENEZIA - MESTRE 30174 VENEZIA
Totale Alunni	19

L. LUZZATTI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VERC00451G
Indirizzo	VIA PERLAN, 17 VENEZIA - MESTRE 30174 VENEZIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI COMMERCIALI

THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VERI00401V
Indirizzo	VIA ASSEGGINO, 49/E VENEZIA - MESTRE 30174 VENEZIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

Totale Alunni 249

ANTONIO GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VETD00401D
Indirizzo	VIA PERLAN, 17 VENEZIA - MESTRE 30174 VENEZIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

TRIENNIO

- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- LOGISTICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 430





Riconoscimento attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Odontotecnico	3
	Moda	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Palestrina	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
PC e Tablet presenti in altre aule	15
Aula attrezzata per realtà aumentata con visori	10

Approfondimento

L'uso dell'aula attrezzata per la Realtà Aumentata con Visori ha l'obiettivo di stimolare gli studenti a riflettere e discutere sul rapporto tra le tecnologie digitali attualmente in uso e le innovazioni legate alla Realtà virtuale ed aumentata, in modo da disporre di strumenti teorici fondamentali per comprendere le opportunità e i rischi dei nuovi strumenti tecnologici che stanno cambiando la vita umana.



Risorse professionali

Docenti	111
---------	-----

Personale ATA	33
---------------	----





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal R.A.V.

Aspetti Generali

Dal Rapporto di Auto-valutazione ([R.A.V](#)) si evidenziano punti di forza e punti di debolezza: questi sono i punti conducenti all'elaborazione del Piano di Miglioramento e da questo al PTOF.

Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo degli studenti più deboli a rischio dispersione.



Traguardi

Corsi di formazione per docenti per l'attivazione di una didattica innovativa. Migliorare la programmazione tra docenti rendendola più coinvolgente.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto all'anno precedente.

Traguardi

Coinvolgimento dei docenti delle discipline oggetto delle prove sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Adeguamento al dato delle macroaree di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa

• Risultati Attesi

- Recupero della dispersione, anche con l'attivazione di una didattica personalizzata per gli studenti in difficoltà.
- Utilizzo più consapevole e diffuso delle didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie, con acquisizione di competenze digitali più avanzate per tutta la comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Dematerializzazione



Risultati Attesi

- Acquisizione di competenze digitali più avanzate per tutta la comunità scolastica.
- Potenziamento dell'utilizzo della piattaforma G-suite per la comunicazione nell'ottica di una sempre maggiore dematerializzazione.

Principali Elementi di Innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In ambito di innovazione assume particolare importanza l'Animatore Digitale che è una figura di sistema prevista dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che, in coordinamento con DS, DSGA e commissioni di lavoro, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nell'Istituto.

I principali compiti dell'Animatore Digitale sono quelli di:

- * stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- * individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (come ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Aree di Innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo di nuove metodologie didattiche con modalità flipped classroom, design thinking, peer to peer e cooperative learning.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Partecipazione alle reti per l'orientamento "VERSO" attività centralizzata di orientamento sia in entrata che in uscita, in sinergia e collaborazione con altre istituzioni scolastiche sia di primo che di secondo grado.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto "Virtual Shipping" laboratorio Territoriale per l'Occupabilità: laboratorio interattivo virtuale di logistica

Il progetto, denominato “The Virtual Shipping”, prevede la realizzazione di un laboratorio territoriale integrato per l’occupabilità e la riqualificazione nel settore logistico; nello specifico si intende realizzare un laboratorio, completo di attrezzature e dotato di tecnologie a supporto delle diverse attività logistiche, con particolare riferimento alla logistica marittima e portuale, in una prospettiva di filiera integrata. Il Laboratorio permetterà inoltre di promuovere la modernizzazione delle tecniche di movimentazione e degli impianti di stoccaggio, anche in relazione alla ricerca di una sempre maggior sostenibilità ambientale nella gestione delle attività. L’obiettivo essenziale è quello di implementare un modello, che vede come attori principali scuola, impresa, università e territorio, in grado di stimolare la crescita professionale,



le competenze e l'auto imprenditorialità. Tra le finalità, c'è quella di dotare la scuola di strategie sempre più efficaci per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sull'intero territorio regionale, fattore essenziale per la ripresa e lo sviluppo del sistema economico e per la valorizzazione del capitale umano. Il progetto contribuirà a formare figure in grado di soddisfare le richieste del mondo del lavoro, che richiede know-how sempre più avanzato, per meglio competere nel "Mercato Globale" rispettandone leggi e regole. Il laboratorio sarà un luogo aperto al territorio sia attraverso la messa a disposizione degli spazi ad altre istituzioni scolastiche, in particolare Istituti tecnici e professionali del secondo ciclo, ma anche del primo (e.g. I.C. Goldoni di Martellago, partner di progetto), educative (e.g SIVE formazione e CFLI già partner di questo progetto) ed alla cittadinanza anche al di fuori dell'orario scolastico sia attraverso il coinvolgimento di enti pubblici e locali che di strutture private, alcune delle quali hanno già aderito ed altre, ad esempio imprese, che si intendono individuare nella fase successiva (e.g i partner della costituenda fondazione I.T.S. "San Marco": Assosped Venezia, Associazione Agenti marittimi e raccomandatori del Veneto, Umana Spa, Compagnia Lavoratori Portuali, Intempo Spa, Training srl, Ente Raccordi Ferroviari spa, VTP – Venezia Terminal Passeggeri spa, Codognottoitalia spa, Autotrasporti De Girolamispas). Hanno già aderito al progetto Assoagenti Venezia, Confindustria Venezia, Gruppo Spaggiari S.p.A., Texa S.p.A., Autorità Portuale di Venezia.

Laboratorio di Logistica e Trasporti, con software specifico a carattere nazionale.

Laboratorio di moda e design della moda con l'utilizzo di software



specifico a carattere nazionale.

**Aula di apprendimento innovativo ed inclusivo che sfrutta tra le altre
opportunità quella della realtà aumentata.**



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica innovativa

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale. Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015). La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione, costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che, opportunamente modificato e integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PdM. La stesura del Piano relativo al nuovo triennio 2022-2025, non può non tener conto delle prime analisi dei risultati del precedente PDM. Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il gruppo di lavoro sul PTOF ha definito gli aspetti chiave utili al successo delle strategie applicate e al conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le azioni di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane che finanziarie. Si è stabilito di finalizzare l'attuazione del miglioramento al successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione (obiettivo 1), al potenziamento delle competenze di base degli studenti per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (obiettivo 2), a favorire una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, con particolare riguardo ed attenzione al raggiungimento della competenza



digitale e della "cittadinanza digitale" (obiettivo 3). Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle azioni, che è riferito al triennio in corso, le modalità di attuazione, di monitoraggio e verifica, secondo le fasi del ciclo di miglioramento continuo. Allo stato attuale, si può affermare che, nel complesso, gli obiettivi sono stati perseguiti nel rispetto delle azioni pianificate e costantemente monitorate. L'azione di sviluppo delle competenze si realizza attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, pedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Gli elementi di forza delle azioni di miglioramento sono: la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nei diversi percorsi della scuola (Tecnico e Professionale), nonché la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche organizzative, pedagogiche e alle didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione sistematica del curricolo integrando metodologie didattiche quali peer to peer, mentoring didattico, supporto allo studio in piccoli gruppi, integrando attività sia curricolari che extra-curricolari, in orario scolastico ed anche extra-scolastico.

Individuazione e misurazione durante il corso dell'anno, mediante prove comuni, sia all'interno delle classi che per classi parallele, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, soprattutto nelle competenze di base, stabiliti dai Dipartimenti



disciplinari all'inizio dell'anno scolastico, per verificarne la variabilità.

Potenziamento di una didattica laboratoriale, subordinata alla realizzazione delle strutture tecnologiche digitali.

○ Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti multimediali flessibili e dinamici che promuovono la didattica laboratoriale, dotati di software gestionali ed applicativi dedicati in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Continuare nella sperimentazione di didattica innovativa e laboratoriale per migliorare l'ambiente di apprendimento.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare con delle azioni specifiche gli interventi già in atto, per l'inclusione degli studenti stranieri.

○ Continuità e orientamento

Attività di riorientamento interno per il recupero motivazionale mediante l'utilizzo dello sportello ascolto e il potenziamento delle abilità di base.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, rimotivazione



e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Introduzione di momenti dedicati alla riflessione sui risultati all'interno di tutti i dipartimenti disciplinari al fine di migliorare l'azione didattica e gli aspetti organizzativi, utilizzando i dati INVALSI e le statistiche dei voti di scrutinio.

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto all'anno precedente, verificando l'andamento mediante il relativo monitoraggio.

Partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali, scambi culturali, prevedendo, possibilmente, il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione e aggiornamento per il personale scolastico per lo sviluppo delle competenze Dig.compedu e per i docenti per i laboratori afferenti le discipline STEAM.

Corsi di formazione per docenti per il miglioramento delle metodologie didattiche, prevedendo una formazione specifica sul

-
-



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sostegno nei contesti scolastici degli alunni più a rischio di dispersione, mediante la collaborazione e consulenza educativa dell'Ente territoriale di riferimento, con supporto alle famiglie migranti.

Attività prevista nel percorso: Obiettivo scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Miglioramento del successo formativo degli studenti più deboli a rischio dispersione, e degli esiti scolastici in termini di diminuzione degli abbandoni con il potenziamento e miglioramento dei rapporti con l'utenza e il territorio. Miglioramento delle prove Invalsi con relativo conseguimento degli obiettivi formativi progettati ad inizio anno scolastico, anche mediante lo sviluppo di attività, in alcuni casi, personalizzate e, in altri, trasversali ai diversi indirizzi.



Attività prevista nel percorso: Famiglie e territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<p>Rendere più partecipi le famiglie sull'azione didattico-educativa della scuola.</p> <p>Instaurare maggiori rapporti di collaborazione con Enti ed aziende presenti nel territorio al fine di garantire un passaggio tra scuola e impresa accompagnando lo studente verso uno sbocco occupazionale offerto dalle imprese del territorio.</p> <p>Incontri di parent training rivolti ai genitori che mirano a valorizzare l'esperienza e le competenze dei genitori, coinvolgendoli attivamente nel corso del processo formativo ed educativo dei propri figli.</p>

Attività prevista nel percorso: Innovazione digitale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico Animatore digitale
Risultati attesi	<p>Attivare una didattica innovativa e laboratoriale rivedendo l'organizzazione delle attività scolastiche e implementando la dotazione tecnologica che consenta un approccio ludico, interattivo, diverso e accattivante del modo di fare didattica.</p> <p>Potenziare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica in modo da poter esperire nuove metodologie didattiche, progettando, al contempo, una didattica innovativa integrata nei percorsi curricolari che consenta di acquisire nuove competenze digitali, come la flipped classroom e il design thinking.</p> <p>Utilizzo di modelli multimediali (realtà aumentata e 3D) per lo studio disciplinare di tipo immersivo e sperimentale da applicare alla didattica curricolare. Per realizzare questo percorso l'Istituto si doterà di aule innovative.</p> <p>Verrà potenziato l'utilizzo della piattaforma G-Suite per il personale docente, gli studenti e il personale ATA e, se necessario, si effettueranno corsi ad hoc.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si prevedono:

- Implementazione sistematica del curricolo integrando metodologie didattiche quali peer to peer, mentoring didattico, supporto allo studio in piccoli gruppi, integrando attività sia curricolari che extra-curricolari, in orario scolastico ed anche extra-scolastico.
- Potenziamento di una didattica laboratoriale, subordinata alla realizzazione delle strutture tecnologiche digitali.
- Continuare nella sperimentazione di didattica innovativa e laboratoriale per migliorare l'ambiente di apprendimento.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione e aggiornamento per il personale scolastico per lo sviluppo delle competenze Dig.co laboratori afferenti le discipline STEAM.

○



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione ad un modello di rete di scopo con la sottoscrizione di un accordo- quadro con altri Istituti ed Enti territoriali, anche formativi, per la realizzazione di percorsi di orientamento tra vari ordini di scuola per promuovere e favorire la collaborazione tra scuola e territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti multimediali flessibili e dinamici che promuovono la didattica laboratoriale, dotati applicativi dedicati, in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e mercato del



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola partecipa ad un accordo-quadro, nell'ambito di una rete di scopo all'uopo costituita, con altri istituti del territorio, sia di primo che di secondo grado, per la realizzazione di percorsi di orientamento tra i vari ordini di scuola, al fine di promuovere e favorire la collaborazione tra scuola e territorio.

Le azioni esplicitate nell'offerta formativa, concorgeranno al potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti, attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze ed abilità acquisite, al fine di contrastare la dispersione scolastica e promuoverne il successo formativo.

Tali azioni faciliteranno, inoltre, un approccio integrato tra scuola e fuori scuola, curando in modo costante il tema dell'orientamento al fine di incoraggiare scelte più congruenti con le capacità e potenzialità degli studenti.



Aspetti generali

Sede di via Perlan, 17:

Indirizzo Tecnico Economico:

- Amministrazione Finanza & Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing

Indirizzo Tecnico Tecnologico:

- Sistema Moda
- Logistica e Trasporti

A.S.2024/25 SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO QUADRIENNALE INDIRIZZO LOGISTICA, APPROVATO DAL COLLEGIO DEL DOCENTI E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO, AL MOMENTO IN ATTESA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL MINISTERO

Servizi Commerciali - corsi per adulti

Servizi Socio Sanitari - corsi per adulti

Sede di via Assegiano 49/e:

- ***Indirizzo: Manutenzione ed assistenza***



tecnica

Indirizzo: Manutenzione dei mezzi di trasporto

Indirizzo: Apparati ed impianti industriali e civili

Servizio Socio Sanitario: Odontotecnico

SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO: Competenze specifiche dell'indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli di dispositivi di registrazione occlusale;
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la



rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

QUADRO ORARIO

APPARATI IMPIANTI e SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI e CIVILI -

Competenze specifiche dell'indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di



- apparati e impianti, sia industriali che civili;
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati ed impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici;
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci;
- l'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza ed integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati ed impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

QUADRO ORARIO

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE - Competenze specifiche dell'indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto;
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- seguire le normative tecniche e prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i



materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguendo le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto;
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi d'installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti;
- agire nel sistema della qualità, gestendo le esigenze del committente; reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
- l'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati ed impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

QUADRO ORARIO

LUIGI LUZZATTI - CORSO SERALE

LUIGI LUZZATTI - VEIS004007



Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2, quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali;

- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SOCIO - SANITARIO - Competenze specifiche dell'indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi,



anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;



- partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

QUADRO ORARIO

ANTONIO GRAMSCI

SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - Competenze specifiche dell'indirizzo

- riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;



- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali documentandone le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO



SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING - Competenze specifiche dell'indirizzo

- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici che alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

[QUADRO ORARIO](#)

SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo sistema MODA - Competenze specifiche dell'indirizzo

- astrarre topoi letterari e/o artistici per ideare messaggi moda e produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli



- tecnologici di filatura, tessitura e confezione;
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
- progettare collezioni -moda;
- acquisire la visione sistematica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda;
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi, e di accessori moda.

QUADRO ORARIO

SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo sistema LOGISTICA e TRASPORTI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i



servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- sovraintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

QUADRO ORARIO

Curriculum d'Istituto

Il curricolo è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri studenti, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o campo di esperienza.

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo dall'esperienza, dalle conoscenze e discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della



realità.

Curricolo verticale - [LINK](#)

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo dall'esperienza, dalle conoscenze e discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Curricolo digitale - [LINK](#)

Nella progettazione curricolare il nostro Istituto ha tenuto conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze secondo un criterio unificante del sapere che integri le conoscenze e le abilità nei diversi ambiti di esperienza, stimolando attitudini e motivazioni. Il curricolo verticale di competenza digitale, vuole porre



attenzione e cura allo sviluppo ed acquisizione di una “cittadinanza digitale attiva”. La competenza digitale si colloca in una visione didattica olistica, in quanto “strumento trasversale” di sviluppo delle competenze curricolari, attraverso l’utilizzo critico e consapevole delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. In tal senso, consideriamo la competenza digitale parte integrante della nostra metodologia didattica curricolare ovvero un sapere trasversale a tutte le discipline. Per tale ragione nel PTOF dell’Istituto il Piano Nazionale Sviluppo Digitale occupa una parte rilevante dell’offerta formativa e prevede che gli studenti possano rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali, all’interno di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull’informazione.

In tale contesto la pianificazione curricolare porrà specifica attenzione al raggiungimento dei traguardi professionalizzanti che caratterizzano i nostri percorsi di studio.

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Indirizzi:

- SERVIZI COMMERCIALI
- SISTEMA MODA
- SERVIZI SOCIO-SANITARI ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA
- AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA MARKETING.
- SERVIZI SOCIO-SANITARI (corsi per adulti)
- SERVIZI COMMERCIALI (corsi per adulti)

Il Consiglio di classe elabora l’UDA per l’insegnamento trasversale dell’EDUCAZIONE CIVICA. La stesura dell’UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento.



- UdA 1;
 - Costituzione, legalità e solidarietà
 - Regolamenti e Protocolli dell'Istituto

Ore 11

Classi coinvolte : tutte

Discipline coinvolte : a discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina : 2 ore per disciplina per un totale di 11 ore

Competenze:

- L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza.
- Acquisire gli strumenti necessari per avere una prospettiva più consapevole dell'ambiente da cui si è circondati.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Competenza linguistica.
- Tutela del sé e degli altri; educare e responsabilizzare al rispetto delle regole, sensibilizzare al rispetto delle persone anziane e vulnerabili.
- Adottare a tutela di sé e della comunità comportamenti ed atteggiamenti corretti e rispettosi delle norme e delle persone.

Conoscenze:

- Conoscere, riflettere sulle regole sociali e rispettarle.
- Conoscere i valori della legalità.
- Nozioni-base di Diritto.
- Conoscere il Protocollo e i Regolamenti in essere nel nostro Istituto.
- Patto educativo scuola/famiglia.
- Introduzione allo studio della Costituzione.
- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderla, a partire dalle proprie esperienze e dal contesto in cui si vive.
- I valori fondanti della Democrazia.



- La dichiarazione universale dei diritti.
- Gli organi costituzionali.
- L'unione Europea e l'ONU.

Attività:

- Lettura e spiegazione dei regolamenti e protocolli dell'Istituto; assunzione di comportamenti corretti come da disposizione della normativa vigente.
- L'esercizio della Democrazia attraverso l'elezione degli rappresentanti di classe e di Istituto.
- Promuovere la riflessione intorno al nucleo comune di valori comuni che fonda la nostra convivenza civile.

Strumenti/metodologie

Schede, LIM, pc, documenti della scuola / Metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande-stimolo; debate.

Periodo: Primo periodo valutativo

Valutazione: comprensione del compito (simulazione degli spostamenti all'interno dell'Istituto), conoscenza dei protocolli e regolamenti in essere nell'Istituto; impegno e partecipazione, senso di responsabilità, sensibilità al contesto.

Debate

CLASSE PRIMA

UdA 2

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Il rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e delle diverse culture.
- La raccolta differenziata.
- Educazione alla salute.



Ore 11

Discipline coinvolte: A discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)

Competenze

- Essere consapevoli delle responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Competenze culturali, relazionali, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società.

Conoscenze

- L'ambiente nella Costituzione: conoscere i propri diritti e doveri, formando cittadini responsabili e attivi che partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Conoscere i principi di un'economia circolare ed analizzare il ciclo produzione-consumo-smaltimento, mettendo in relazione gli stili di vita con il loro impatto sociale ed economico.

Attività

- Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e tutela del proprio spazio di vita.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, tutela e rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Strumenti/metodologie



Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo: Secondo periodo di valutazione

Valutazione: comprensione del compito (simulazione degli spostamenti all'interno dell'Istituto), conoscenza dei protocolli e regolamenti in essere nell'Istituto, impegno e partecipazione, senso di responsabilità, sensibilità al contesto.

Debate

CLASSE PRIMA

UdA 3

- Cittadinanza digitale
- L'uso consapevole del web: il rispetto della persona e il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Ore 11

Discipline coinvolte: A discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)

Competenze

- Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti e rischi.
- Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo.
- Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.

Conoscenze

- La persona soggetto di diritto.



- Opportunità, limiti e rischi del web e dei social media; norme sulla privacy e sui comportamenti responsabili.
- Il “riconoscimento” di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Attività

Valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso.

Strumenti/metodologie

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo. Secondo periodo di valutazione

Valutazione: comprensione del compito (simulazione degli spostamenti all'interno dell'Istituto), conoscenza dei protocolli e regolamenti in essere nell'Istituto; impegno e partecipazione, senso di responsabilità e sensibilità al contesto.

Debate

CLASSE SECONDA

UdA 2

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Il rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e delle diverse culture.
- Le risorse idriche Educazione alla salute.

11 ore

Discipline coinvolte: a discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)



Competenze

- Essere consapevoli delle responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Competenze culturali, relazionali e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società.

Conoscenze

- L'ambiente nella Costituzione.
- Conoscere i propri diritti e doveri, formando cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Analisi delle abitudini di consumo di acqua e calcolo del consumo medio in un mese.

Attività

- Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e tutela del proprio spazio di vita.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile con tutela e rispetto dell'ambiente e risorse naturali.

Strumenti/metodologie

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande-stimolo; debate.

Periodo: Secondo periodo di valutazione



Valutazione: comprensione del compito (simulazione degli spostamenti all'interno dell'Istituto), conoscenza dei protocolli e regolamenti in essere nell'Istituto, impegno e partecipazione, senso di responsabilità e sensibilità al contesto.

Debate

CLASSE SECONDA

UdA 3

- Cittadinanza digitale.
- L'uso consapevole del web: il rispetto della persona e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

11 ore

Discipline coinvolte: a discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina : (a cura del C.d.C)

Competenze

- Saper usare consapevolmente le tecnologie digitali e i social media, valutandone i rischi.
- Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al bullismo.
- Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.

Conoscenze

- La valutazione delle fonti di informazione.
- L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale.
- Il "riconoscimento" di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Fake news: cosa sono e come riconoscerle.



Attività

- Valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso.

Strumenti/metodologie

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo : Secondo periodo di valutazione

Valutazione: comprensione del compito (simulazione degli spostamenti all'interno dell'Istituto), conoscenza dei protocolli e regolamenti in essere nell'Istituto, impegno e partecipazione, senso di responsabilità, sensibilità al contesto.

Debate.

Predisposizione cartellonistica da utilizzare in aula.

CLASSE TERZA

UdA 2

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Il rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e delle diverse culture.
- Cambiamenti climatici e flussi migratori.

11 ore

Discipline coinvolte: a discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)



Competenze

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e Democratica.
- Cogliere le implicazioni storiche, sociali, produttive ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica.
- Formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Comprendere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Competenze culturali, relazionali e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società.

Conoscenze

- L'ambiente nella Costituzione.
- Cenni sulla legislazione in materia ambientale.
- La salvaguardia di biodiversità.
- L'acqua come bene comune da tutelare.
- Consumo antropico dei territori e modifica dei suoli.
- Analisi delle abitudini di consumo di acqua e calcolo del consumo medio in un mese.
- Il cambiamento degli stili di vita: scelte di consumo/risparmio e gestione del bene comune.

Attività

- Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e tutela del proprio spazio di vita.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.



Strumenti/metodologie

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo: Secondo periodo di valutazione.

Valutazione: comprensione del compito, impegno, partecipazione, senso di responsabilità e sensibilità al contesto.

CLASSE TERZA

UdA 3

- Cittadinanza digitale
- Uso consapevole dei media e fake news; educazione alla legalità in rete.

11 ore

Discipline coinvolte: a discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)

Competenze

- Saper usare in modo adeguato le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti e rischi.
- Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo.
- Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.
- Comprendere i diversi media e le varie tipologie di messaggi.
- Utilizzarli correttamente, essere in grado di generare un messaggio e quindi usare in maniera propositiva i media.



- Capacità di reperire, valutare e validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti autorevoli e affidabili.

Conoscenze

- La persona soggetto di diritto;
- Il valore delle libertà e delle differenze individuali, sociali, culturali e religiose.
- Opportunità, limiti, rischi del web e dei social media; norme sulla privacy e comportamenti responsabili.
- Il “riconoscimento” di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- L’uso consapevole dei social media e la competenza digitale - Fake news e cyberbullismo.

Attività

- Adottare nella rete comportamenti responsabili, per la tutela ed il rispetto della sicurezza e privacy.
- Predisposizione di sondaggi e questionari (es. calcolo della percentuale di notizie che si sono rivelate infondate).
- Valutare criticamente l’uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso.
- Sviluppo di competenze collegate alla ricerca di materiali, imparando a selezionare le fonti in base alla loro attendibilità.

Strumenti/metodologie

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo: Secondo periodo di valutazione

Valutazione: comprensione del compito, impegno, partecipazione, senso di



responsabilità e sensibilità al contesto.

CLASSE QUARTA

UdA 2

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Il rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e delle diverse culture.
- L'uso consapevole delle risorse energetiche e la mobilità sostenibile.

11 ore

Discipline coinvolte: a discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)

Competenze

- Assumere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Comprendere la valenza ecologica di una innovazione tecnologica.

Conoscenze

- Il codice della strada
- La bike sharing
- Rispetto ad altri mezzi di elettrici sono più ecologici?
- L'inquinamento atmosferico e l'effetto serra
- Aumento della popolazione e consumo energetico



- Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile
- Il bilanciamento tra tutela dell'ambiente e libertà di iniziativa economica

Attività

- L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese.
- Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e tutela del proprio spazio di vita.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Strumenti/metodologie

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo: Secondo periodo di valutazione.

Valutazione: comprensione del compito, impegno, partecipazione, senso di responsabilità e sensibilità al contesto.

CLASSE QUARTA

UdA 3

- Cittadinanza digitale.
- L'uso consapevole del web: il rispetto della persona e il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

11 ore



Discipline coinvolte: a discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)

Competenze

- Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti e rischi.
- Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo. Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.

Conoscenze

- Opportunità, limiti, rischi del web e dei social media; norme sulla privacy e comportamenti responsabili.
- Uso consapevole dei social media e competenza digitale - Fake news, cyberbullismo.

Attività

- Adottare nella rete comportamenti responsabili, per la tutela e il rispetto della sicurezza e privacy.
- Valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso.
- Sviluppare competenze collegate alla ricerca di materiali, imparando a selezionare le fonti in base alla loro attendibilità.

Strumenti/metodologie

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo: Secondo periodo di valutazione.



Valutazione: comprensione del compito, impegno, partecipazione, senso di responsabilità e sensibilità al contesto.

CLASSE QUINTA

UdA 2

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Il rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e delle diverse culture.
- La parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze.

11 ore

Discipline coinvolte: a discrezione del C.d.C

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)

Competenze

- Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale.
- Saper individuare le varie componenti di criticità della tutela ambientale.
- Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Competenze sociali e politiche per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società e per acquisire un pensiero critico rispetto alle tematiche proposte.
- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni, Italiana ed Europea, e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscenze



- Conoscere la distribuzione della ricchezza: in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel web, e prendere in esame le possibili soluzioni che gli Stati e le istituzioni possono dare per diminuire il divario.
- La globalizzazione dell'economia.
- Il cambiamento climatico e il fenomeno delle migrazioni.
- Geografia dei Paesi d'origine dei principali gruppi di migranti.
- Conoscere e confrontarsi con culture diverse.

Attività

- Ricostruzione delle tappe che hanno portato all'entrata in vigore della Costituzione italiana, così come dei Trattati europei.
- Confronto di sistemi politici diversi e vari modelli di Costituzione e Fonti del diritto.
- Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e tutela del proprio spazio di vita.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Strumenti/metodologie

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo: Secondo periodo di valutazione

Valutazione: comprensione del compito, impegno, partecipazione, senso di responsabilità e sensibilità al contesto.

CLASSE QUINTA



UdA 3

- Cittadinanza digitale
- Uso consapevole del web: il rispetto della persona ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo
- I reati legati al cyberbullismo

11 ore

Discipline coinvolte: a discrezione del C.d.C (si suggerisce per assi culturali)

N° ore per disciplina: (a cura del C.d.C)

Competenze

- Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti e rischi.
- Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo. Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.
- Analizzare comportamenti e circostanze che determinano fatti reali e individuare le conseguenze sotto il profilo civile e penale.

Conoscenze

- Opportunità, limiti, rischi del web e dei social media, norme sulla privacy e comportamenti responsabili.
- Il “riconoscimento” dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Il processo civile e penale.
- I reati legati al fenomeno del cyberbullismo.
- LEGGE del 29 maggio 2017, n. 71.

Attività

- Studio e impiego della pratica sempre più diffusa del fact checking, ovvero la verifica delle informazioni date da persone, siti web, notizie.



- Sviluppo di competenze collegate alla ricerca di materiali, imparando a selezionare le fonti in base alla loro attendibilità
- Analisi dell'incidenza della popolazione straniera in Italia a partire dai dati ufficiali della distribuzione sul territorio nazionale, della scolarizzazione, etc.
- Valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso.

Strumenti/metodologie:

Schede, LIM, PC, documenti della scuola / metodo interattivo; lezione frontale; brainstorming; domande stimolo; debate.

Periodo: Secondo periodo di valutazione

Valutazione: comprensione del compito, impegno, partecipazione, senso di responsabilità e sensibilità al contesto.

Date da ricordare:

- giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 novembre (UDA 2)
- giornata internazionale della memoria 27 gennaio (UDA 2)
- giornata mondiale del “Safer Internet Day” 8 febbraio (UDA 3)
- giornata mondiale dei calzini spaiati (per le classi prime) febbraio (UDA 2)
- giornata mondiale della terra 22 aprile (UDA2)

Premesso che, in coerenza con la Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), appare necessario e pertinente con l'insegnamento dell'Ed. Civica contemplare la disciplina diritto ed economia in tutte le Uda.

Ogni C.d.C. dovrà deliberare: quali discipline coinvolgere per ogni UDA, indicando gli argomenti e le ore da assegnare ad ogni disciplina. Si sottolinea l'interdisciplinarietà della disciplina così come deliberato nel CD.



Iniziative di Ampliamento Curriculare

SPORT A SCUOLA

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

Il progetto rappresenta un percorso di avviamento e consolidamento della pratica sportiva. Il progetto promuove le attività sportive individuali e di squadra attraverso lezioni/incontri/tornei, in orario extracurricolare favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti tra gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- a) Attraverso la conoscenza e la pratica di diverse attività sportive i ragazzi svilupperanno l'educazione e il rispetto delle regole, della convivenza civile e del fair play.
- b) La pratica sportiva, aiuterà gli studenti a sviluppare il senso di appartenenza al nostro istituto migliorando il loro benessere psicofisico personale, relazionale e sociale.
- c) I giovani verranno indirizzati a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi, accettando correttamente la vittoria ed elaborando la sconfitta.
- d) Si favorirà la partecipazione degli alunni di diverse nazionalità presenti in istituto e l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate compresi gli studenti con disabilità.
- e) Molte di queste attività fanno parte dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Attività e Progetti :

- 1) Reyer School Cup
- 2) Sport alternativi e/o promozionali (Ginnastica Verticale, Nordic Walking, Hidrobike, Parkour, Frisbee, Hip Hop) con il contributo delle famiglie.



3) Le giornate dello sport, uscita a classi parallele.

4) Scuola e Sorty.

PROMOZIONE BENESSERE

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

PROMOZIONE Benessere si articola in:

- AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ : cambiamenti corporei e identità psichica, sessualità sicura, consenso alla relazione e tolleranza del rifiuto, relazioni di genere e comprensione delle differenze.
- Progetto MARTINA: informare sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.
- PREVENZIONE HIV : le Infezioni a Trasmissione Sessuale (ITS) costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive molto diffuse, la prevenzione dell'AIDS e delle ITS perciò continua ad essere una tematica di forte attualità ed è supportata, oltre che da diverse normative ministeriali e regionali, anche da specifici Protocolli stipulati tra la Direzione Scolastica Regionale e Regione Veneto, che impegnano tutti, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, ad attuare in modo continuato e strutturato degli interventi efficaci di informazione e di prevenzione in ambito scolastico.
- ADMO/AVIS:

L'obiettivo è di rinforzare conoscenze e comportamenti protettivi consapevoli e responsabili, attraverso approcci educativi che contemplino sia aspetti informativi che di approfondimento dei temi sottesi e delle possibili opzioni preventive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire strumenti che permettano agli adolescenti di sviluppare competenze per confrontarsi con le tematiche dell'affettività e delle differenze di genere; fornire agli adolescenti spazi di confronto e riflessione per sviluppare competenze per una gestione più consapevole della sessualità.
- Facilitare lo sviluppo di competenze che favoriscano un approccio critico al



pregiudizio verso l'altro.

- Conoscenza dei servizi sanitari che si occupano dei problemi degli adolescenti e delle malattie sessualmente trasmesse.
- Diffondere la cultura del diritto alla salute dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale; diffondere e sostenere la promozione per il buon uso del sangue; promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini direttamente nelle scuole

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

L'attività consiste nella presentazione delle problematiche collegate ai DCA con particolare riguardo ai Social Network e ai siti PRO-ANA dove si inneggia all'anoressia e bulimia, seguita da libera discussione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare studenti e docenti al problema dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) con particolare riguardo alla Bulimia ed Anoressia nervosa.
- Aumentare la consapevolezza degli studenti nei confronti della mutabilità degli ideali di bellezza e della pericolosità dell'ideale della magrezza come misura del valore della persona.
- Far comprendere agli studenti il peso dei fattori culturali nello sviluppo dei disturbi del comportamento alimentare (DCA).

PUNTO ASCOLTO e SUPPORTO PSICOLOGICO

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

Nell'ambito della scuola nasce l'esigenza di attuare uno sportello d'accoglienza e di ascolto interattivo per supportare i docenti, gli alunni e i genitori che ne fanno richiesta. Tale progetto si sviluppa dalla considerazione che la scuola è il luogo in cui può avvenire in modo efficace la prevenzione del disagio minorile e la promozione del benessere.



Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere i ragazzi nel fronteggiamento delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo.
- Supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico.
- Offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione per “poder pensare” le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente.
- Riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità, risorse e punti di forza.
- Aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità che gli permetta di raggiungere i propri obiettivi.

1 KM AL GIORNO EDUCATIONAL

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

1 KM AL GIORNO EDUCATIONAL è un'iniziativa che promuove stili di vita attivi e salutari nelle scuole e richiede di camminare per 1 km almeno una volta al giorno.

QUALI SONO I SUOI OBIETTIVI?

- Favorire il movimento degli studenti a scuola
- Ridurre la sedentarietà nei ragazzi da 11 a 19 anni
- Stimolare l'apprendimento e la salute
- Migliorare il clima e le motivazioni della classe

LE PAROLE FRANCESI NEL LESSICO DELLA MODA

• (approvato per l'a.s. 2022/2023)

- Destinatari del progetto: Tutti gli alunni dell'indirizzo sistema moda.
- Descrizione del progetto: Partendo dai numerosi francesismi presenti nel lessico della moda, si utilizzerà il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per



interagire in diversi ambiti e contesti professionali; si accenneranno le strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, intonazione della frase; si utilizzeranno gli strumenti informatici per visualizzare riviste, siti nelle attività di ricerca e approfondimento.

LA MODELLAZIONE 3D E LA REALTA' VIRTUALE NELLA MODA

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

- Obiettivi formativi: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Mediante l'uso dei visori per la realtà virtuale, il software di modellazione e la stampante 3D, si cercherà di alimentare la curiosità e la creatività dei discenti sin dal primo anno, in modo da renderli partecipi della continua e costante innovazione che sta interessando il mondo del lavoro in cui si troveranno ad operare alla fine del percorso degli studi.

SICUREZZA STRADALE

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

Progetto finalizzato a sviluppare e promuovere opportune azioni informative ed educative nei confronti degli studenti in tema di sicurezza stradale

LABORATORIO STAMPA 3D

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

- Laboratorio teorico e pratico di progettazione e stampa 3D in collaborazione con il Fablab di Venezia. Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere da vicino e mettere in pratica le tecniche di progettazione e stampa digitale, seguiti da professionisti del settore, in un ambiente lavorativo laboratorista all'avanguardia.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Potenziamento



delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

Attività previste in relazione al P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W – Lan)

- Il progetto presentato intende promuovere la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare didattica e utilizzo delle nuove tecnologie.
- L'obiettivo è anche quello di integrare alcuni obiettivi del PTOF, contribuendo a migliorare gli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica. Si dedicherà dunque uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare il loro operato, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività; tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Ambienti per la didattica digitale integrata

- Il progetto che si vuole realizzare intende contrastare le diseguaglianze socio-culturali che, come evidenziano i dati ISTAT e i risultati INVALSI, affliggono il nostro istituto e la nostra utenza. Si vuole anche prevenire e recuperare l'abbandono, la dispersione scolastica, e nel contempo migliorare i risultati medi registrati dagli studenti nelle prove nazionali, attualmente inferiori allo standard. Tutto ciò è perseguito migliorando



l'accesso alle risorse digitali e le competenze nel loro utilizzo.

- L'obiettivo del progetto è attivare classi virtuali per consentire lo svolgimento di una didattica continua, che sfrutti le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi, anche in condizioni familiari di disagio e fuori da scuola. Per questo si è scelto di sviluppare un progetto basato su Google e su G-Suite for Education in continuità con quanto già intrapreso prima e durante l'emergenza sanitaria.

Competenze degli studenti

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.
- Si intendono valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti dell'istituto.
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.
- Le competenze digitali saranno declinate nel curricolo verticale in conoscenze e abilità secondo il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1.
- Nella progettazione curricolare il nostro Istituto ha tenuto conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze secondo un criterio unificante del sapere che integri le conoscenze e le abilità nei diversi ambiti di esperienza, stimolando attitudini e motivazioni. Il curricolo verticale di competenza digitale, in fase di elaborazione sulla base della presente pianificazione, vuole porre attenzione e cura allo sviluppo e all'acquisizione di una "cittadinanza digitale attiva". La competenza digitale si colloca in una visione didattica olistica, in quanto "strumento trasversale" di sviluppo delle competenze curricolari, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal senso, consideriamola competenza digitale parte integrante della nostra metodologia didattica curricolare ovvero un sapere trasversale a tutte le discipline. Questa pianificazione curricolare vuole porre specifica attenzione al raggiungimento dei traguardi professionalizzanti che caratterizzano i nostri percorsi di studio.

A tale fine, si individuano i **seguenti saperi essenziali**:

- L'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e



partecipare a reti collaborative tramite Internet.

- Utilizzo delle tecnologie per attività di studio/ricerca e per lo svolgimento di compiti attinenti all'area professionalizzante.
- Uso consapevole e rispettoso della tecnologia, della rete e dei dispositivi di fruizione personale.
- Utilizzo di piattaforme per le STEAM.
- Rischi collegati all'utilizzo.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Condivisione di dati e scambio di informazioni anche attraverso lavori di team e cooperative learning nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- Utilizzo delle tecnologie per attività di studio/ricerca e lo svolgimento di compiti attinenti all'area professionalizzante.
- Uso consapevole e rispettoso della tecnologia, della rete e dei dispositivi di fruizione personale.
- Utilizzo di piattaforme per le STEAM.
- Rischi collegati all'utilizzo.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Condivisione di dati e scambio di informazioni anche attraverso lavori di team e cooperative-learning.

Tutto ciò è perseguito:

- Migliorando l'accesso alle risorse digitali e le competenze nel loro utilizzo.
- Attivando classi virtuali per consentire lo svolgimento di una didattica continua, che sfrutti le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi.
- Potenziando le metodologie laboratoriali, le attività di laboratorio per supportare le diverse azioni previste dal PNSD.



Traguardi formativi di Istituto:

- Favorire la conoscenza dello strumento PC e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione interagendo in gruppi eterogenei.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio anche laboratoriali.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.
- Imparare ad imparare.
- Sviluppare spirito di iniziativa e autonomia.

Metodologie:

- Lezioni on-line.
 - Cooperative learning.
 - Problem solving.
 - Lezioni interattive con l'utilizzo della LIM, smart-TV o altri devices (PC, tablet, smartphone, dispositivi a realtà aumentata..).
 - Web quest.
 - Lavoro di gruppo con produzione digitale.
 - Condivisione dei materiali nella piattaforma istituzionale.
 - Attività di laboratorio e progetti professionalizzanti.
-
- Lo studente avrà anche a disposizione ambienti attrezzati di strumenti e materiali per erogare servizi specifici del proprio indirizzo di studio; potrà ricevere tutte le informazioni necessarie per operare in autonomia le attività inerenti alla mansione che occupa in quel momento.
 - Input: entra in possesso di dati e informazioni
 - Attività: svolge le attività operative funzionali al compito a lui



assegnato

- Output: produce e invia i documenti e le informazioni elaborate.

Risorse strumentali e attrezzature esistenti/disponibili

- Le attività si svolgono nei Laboratori in dotazione e completi della strumentazione necessaria
- Informatica
- Logistica-Moda
- Laboratorio di Simulazione Aziendale
- Multimediale
- CAD
- La scuola mette a disposizione degli studenti attrezzature informatiche.
- Sono presenti laboratori informatici e multimediali, connessi in rete e ad Internet. Aule attrezzate con LIM e monitor interattivi. Rete Wifi e LAN in entrambi i plessi dell'Istituto.

Formazione del Personale

Accompagnamento

L'Animatore Digitale è la figura che si occupa di:

1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e degli studenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale(PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD.
3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto



stesso.

L'Animatore Digitale collaborerà con l'intero staff della scuola, in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS, DSGA, e anche con soggetti rilevanti, eventualmente esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione disciplinari comuni: vedi file al seguente [LINK](#)

Criteri di valutazione del comportamento: vedi file al seguente [LINK](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: vedi file al seguente [LINK](#).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: vedi file al seguente [LINK](#)

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza numerose e diversificate attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano attivamente utilizzando metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva, partecipando insieme alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Nel nostro istituto è presente un gruppo di lavoro che si occupa ognianno di stilare un piano che ogni consiglio di classe discute e progetta in relazione ai bisogni



individuali dello studente. Sono stati eseguiti anche dei corsi relativi agli studenti BES e DSA. Le famiglie sono attivamente coinvolte in questo tipo di didattica inclusiva che si prende cura degli studenti rispettando limiti e capacità individuali. La scuola realizza numerose e diversificate attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, coinvolgendo i mediatori culturali e attivando numerosi corsi di L1 e L2. Questi percorsi mirano a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri, che trovano le giuste motivazioni per il proseguimento degli studi. La scuola ha realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità trovando risorse all'interno della scuola e anche avvalendosi di esperti o enti esterni.

Punti di debolezza

Sebbene la maggior parte degli studenti si trovi a suo agio nell'ambiente scolastico, permane una percentuale di alunni con scarsa motivazione che non li porta al successo formativo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono per buona parte stranieri, ma sono presenti anche numerosi italiani. Durante tutto l'anno si avviano corsi di recupero, sportelli, interventi di peer education, cooperative learning, monitorando costantemente e valutando i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola favorisce efficacemente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare anche esterne e a progetti in orario curricolare ed extracurricolare. In tutte le classi si progettano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.



Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre risultano efficaci.

Progetti Educazione di impresa e attività laboratoriali

SIMULAZIONE AZIENDALE

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

Il Programma Simulimpresa è destinato a promuovere la formazione nel campo amministrativo - commerciale, turistico ed industriale, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo dei compiti).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di questo progetto è lo sviluppo delle competenze imprenditoriali che rientrano nelle 8 competenze chiave fondamentali dell'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea. Tale attività è riconosciuta valida come P.C.T.O.

Progetti di Educazione alle Competenze Europee



CORSI DI ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

L'Istituto organizza corsi di italiano per studenti stranieri neo arrivati tenuti da docenti interni.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Fornire agli studenti NAI gli strumenti linguistici per la comunicazione in modo che possano accedere al percorso formativo con successo.

COMPILAZIONE CURRICOLO VITAE

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, l'istituto offre agli studenti del quinto anno la possibilità di pubblicare il proprio curriculum vitae nel sito per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il CV resta disponibile per 24 mesi dalla data della pubblicazione e in linea di massima viene pubblicato in Italiano, Inglese e in una terza lingua comunitaria, se presente nel piano di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stesura dettagliata del Curriculum Vitae da parte di ogni singolo studente, su un format predisposto dall'istituto sulla base del CV Europeo. Favorire l'occupabilità. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità lavorative e culturali presentandole in maniera autonoma.



Progetti Inclusione

"INCONTRIAMOCI DENTRO" LA SCUOLA INCONTRA IL CARCERE

(approvato per l'a.s. 2022/2023)

Questo progetto vuole affrontare il tema del carcere adattandosi alle esigenze delle scuole e dei gruppi classe tenendo conto delle diverse età dei partecipanti. Le finalità del progetto si articolano su due fronti principali: sensibilizzazione sulla realtà carceraria e prevenzione alla illegalità. Si ritiene utile proporre dei percorsi all'interno delle classi, con l'obiettivo di attivare delle azioni rivolte alla prevenzione della devianza giovanile, partendo dal presupposto che, per costruire una migliore convivenza sociale, sia indispensabile rendere gli individui consapevoli dei propri comportamenti, attraverso il diffondersi di una cultura della legalità

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una riflessione sul tema della legalità e illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni per favorire una visione concreta e realistica della realtà penitenziaria. Promuovere l'emersione dei bisogni conoscitivi degli studenti e delle loro rappresentazioni sociali. Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, illegalità e devianza, ricercando nel loro micro universo i primi segnali del fenomeno. Fornire delle informazioni chiare e corrette sul mondo carcere, rilevando gli aspetti contraddittori di un'istituzione totale che si articola tra repressione e rieducazione.

VOLONTARIATO



(approvato per l'a.s. 2022/2023)

Testimonianze sull'attività di volontariato per cercare di sensibilizzare gli studenti a questo tipo di donazione, ossia la donazione di una parte del proprio tempo per cercare di migliorare la vita di chi è meno fortunato.

STESURA DEL P.E.I.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Osservazione da parte dei docenti.
- Segnalazione ai soggetti competenti (famiglie, servizi sociali, AUSLL).
- Stesura condivisa del P.E.I.
- Sottoscrizione da parte del Consiglio di classe, dei soggetti competenti (famiglie, servizi sociali, AUSLL) e del Dirigente Scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Docenti del Consiglio di classe
- Famiglie
- Studenti
- Servizi sociali AUSLL
- Associazioni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare:

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento:

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulladisabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sudisagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati e individualizzati nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto cura accordi e relazioni con enti privati per l'orientamento e l'inserimento lavorativo degli studenti disabili.



Piano per la didattica integrata

Si veda file al seguente [LINK](#)





Insegnamenti e quadri orario





Curricolo di Istituto

LUIGI LUZZATTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: L. LUZZATTI - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

INDIRIZZO SOCIO - SANITARIO - Competenze specifiche dell'indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - Competenze specifiche



dell'indirizzo

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CLASSI PRIME e SECONDE

Priorità



- Linguistico Comunicazione nelle lingue straniere: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi; acquisire il lessico delle situazioni di vita quotidiana, le strutture morfosintattiche di base e gli elementi di fonetica.
- Letterario Imparare ad imparare
- Matematica Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio. Progettare: darsi obiettivi significativi e realistici.
- Storico-Sociale Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Tecniche commerciali Imparare ad imparare - Comunicare Scientifico- Tecnologico Imparare ad imparare
- Moda Imparare ad imparare: l'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il linguaggio religioso.
- Odontotecnico Comunicare nella lingua madre.
- Meccanica-Elettronica Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Logistica e Trasporti Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro

Traguardi



- Linguistico: Imparare ad Imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando una modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Letterario: Comunicare
- Matematica: Collaborare e partecipare: interagire con gli altri rispettando le regole del vivere in comunità.
- Storico-Sociale Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità).
- Tecniche commerciali Collaborare e partecipare Acquisire ed interpretare l'informazione Scientifico-Tecnologico Collaborare e partecipare
- Moda Acquisire ed interpretare informazioni: l'allievo è in grado di acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.
- Odontotecnico Imparare ad imparare.
- Meccanica- Elettronica Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- Logistica e Trasporti Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista

CLASSI TERZE E QUARTE



Priorità

- Linguistico Risolvere problemi: acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, ed avviarsi a proporre soluzioni. Comunicare nelle lingue straniere: comprendere messaggi di genere e complessità diversi;
 - interagire in modo chiaro ed appropriato.
- Letterario Agire in modo autonomo e responsabile.
- Matematica Agire in modo autonomo e consapevole: riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- Storico-Sociale Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana).
- Tecniche commerciali Imparare ad imparare. Comunicare.
- Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il linguaggio religioso.
- Odontotecnico Competenze sociali e civiche.
- Meccanica-Elettronica Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo



- Logistica e Trasporti Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo

Traguardi

- Linguistico Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Consapevolezza ed espressione culturale: cogliere somiglianze e differenze con la cultura del popolo di cui si studia la lingua, in una prospettiva interculturale, anche ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.
- Letterario Acquisire e interpretare l'informazione.
- Matematica Comunicare: comprendere messaggi di una certa complessità con forme comunicative diversificate e comunicare utilizzando i diversi linguaggi.
- Storico-Sociale Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (Oggi i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri)
- Tecniche commerciali Collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione.
- Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità,



gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.
- Odontotecnico Competenza matematica e competenza base in campo scientifico e tecnologico.
- Meccanica-Elettronica Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- Logistica e Trasporti Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

CLASSI QUINTE

Priorità

- Linguistico Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- Letterario Agire in modo autonomo e responsabile.
- Matematica Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche.
- Storico-Sociale Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono



nell'incertezza del futuro).

- Tecniche commerciali Competenze sociali e civiche.
- Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il linguaggio religioso.
- Odontotecnico Comunicare nelle lingue straniere.
- Meccanica-Elettronica Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- Logistica e Trasporti Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale

Traguardi

- Linguistico Risolvere problemi: affrontare situazioni utilizzando risorse adeguate, e proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi specifici della disciplina.
Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, ed anche con riferimento alle esperienze formative extra curricolari (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività professionalizzanti mirate all'acquisizione delle competenze trasversali e di orientamento).
- Letterario Risolvere problemi.



- Matematica Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: interpretare criticamente le informazioni.
- Storico- Sociale Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti).
- Tecniche commerciali Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Moda Risolvere problemi: l'allievo è in grado d'individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza.
- Individuare collegamenti e relazioni: l'allievo è in grado d'individuare analogie, differenze e relazioni esistenti tra sistemi diversi
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.
- Odontotecnico Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico.
- Meccanica-Elettronica Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- Logistica e Trasporti Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle



Dettaglio Curricolo plesso: THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SERVIZI SOCIO-SANITARI – ODONTOTECNICO: Competenze specifiche dell'indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.



- eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli di dispositivi di registrazione occlusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa

APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI – OPZIONE - Competenze specifiche dell'indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali



e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

· L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO – OPZIONE - - Competenze specifiche dell'indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli



impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CLASSI PRIME e SECONDE

Priorità

- Linguistico Comunicazione nelle lingue straniere: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi; acquisire il lessico delle situazioni di vita quotidiana, le strutture morfosintattiche di base e gli elementi di fonetica.
- Letterario Imparare ad imparare
- Matematica Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio. Progettare: darsi obiettivi significativi e realistici.
- Storico-Sociale Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Tecniche commerciali Imparare ad imparare - Comunicare Scientifico- Tecnologico
Imparare ad imparare



- Moda Imparare ad imparare: l'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il linguaggio religioso.
- Odontotecnico Comunicare nella lingua madre.
- Meccanica-Elettronica Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Logistica e Trasporti Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro

Traguardi

- Linguistico: Imparare ad Imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando una modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Letterario: Comunicare
- Matematica: Collaborare e partecipare: interagire con gli altri rispettando le regole del vivere in comunità.
- Storico-Sociale Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità).



- Tecniche commerciali Collaborare e partecipare Acquisire ed interpretare l'informazione Scientifico-Tecnologico Collaborare e partecipare
- Moda Acquisire ed interpretare informazioni: l'allievo è in grado di acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.
- Odontotecnico Imparare ad imparare.
- Meccanica- Elettronica Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- Logistica e Trasporti Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista

CLASSI TERZE E QUARTE

Priorità

- Linguistico Risolvere problemi: acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, ed avviarsi a proporre soluzioni. Comunicare nelle lingue straniere: comprendere messaggi di genere e complessità diversi;
- interagire in modo chiaro ed appropriato.
- Letterario Agire in modo autonomo e responsabile.
- Matematica Agire in modo autonomo e consapevole: riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.



- Storico-Sociale Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana).
 - Tecniche commerciali Imparare ad imparare. Comunicare.
 - Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.
 - Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 - Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il linguaggio religioso.
 - Odontotecnico Competenze sociali e civiche.
 - Meccanica-Elettronica Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
 - Logistica e Trasporti Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Traguardi**
- Linguistico Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi



punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Consapevolezza ed espressione culturale: cogliere somiglianze e differenze con la cultura del popolo di cui si studia la lingua, in una prospettiva interculturale, anche ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.

- Letterario Acquisire e interpretare l'informazione.
- Matematica Comunicare: comprendere messaggi di una certa complessità con forme comunicative diversificate e comunicare utilizzando i diversi linguaggi.
- Storico-Sociale Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (Oggi i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri)
- Tecniche commerciali Collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione.
- Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.
- Odontotecnico Competenza matematica e competenza base in campo scientifico e tecnologico.
- Meccanica-Elettronica Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



- Logistica e Trasporti Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

CLASSI QUINTE

Priorità

- Linguistico Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- Letterario Agire in modo autonomo e responsabile.
- Matematica Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche.
- Storico-Sociale Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro).
- Tecniche commerciali Competenze sociali e civiche.
- Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato



ed efficace il linguaggio religioso.

- Odontotecnico Comunicare nelle lingue straniere.
- Meccanica-Elettronica Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- Logistica e Trasporti Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale

Traguardi

- Linguistico Risolvere problemi: affrontare situazioni utilizzando risorse adeguate, e proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi specifici della disciplina.
Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, ed anche con riferimento alle esperienze formative extra curricolari (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività professionalizzanti mirate all'acquisizione delle competenze trasversali e di orientamento).
- Letterario Risolvere problemi.
- Matematica Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: interpretare criticamente le informazioni.
- Storico- Sociale Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti).
- Tecniche commerciali Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Moda Risolvere problemi: l'allievo è in grado d'individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza.



- Individuare collegamenti e relazioni: l'allievo è in grado d'individuare analogie, differenze e relazioni esistenti tra sistemi diversi
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.
- Odontotecnico Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico.
- Meccanica-Elettronica Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- Logistica e Trasporti Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
- interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -

Competenze specifiche dell'indirizzo

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e



ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - art. RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING - Indirizzo Europeo - Competenze specifiche dell'indirizzo

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi



SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo sistema MODA - Competenze specifiche dell'indirizzo

- astrarre topoi letterari e/o artistici per ideare messaggi moda produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistematica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.



SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo sistema LOGISTICA e TRASPORTI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovraintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CLASSI PRIME e SECONDE

Priorità

- Linguistico Comunicazione nelle lingue straniere: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi; acquisire il lessico delle situazioni di vita quotidiana, le strutture morfosintattiche di base e gli elementi di fonetica.
- Letterario Imparare ad imparare



- Matematica Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio. Progettare: darsi obiettivi significativi e realistici.
- Storico-Sociale Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Tecniche commerciali Imparare ad imparare - Comunicare Scientifico- Tecnologico Imparare ad imparare
- Moda Imparare ad imparare: l'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il linguaggio religioso.
- Odontotecnico Comunicare nella lingua madre.
- Meccanica-Elettronica Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Logistica e Trasporti Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro

Traguardi

- Linguistico: Imparare ad Imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando una modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



- Letterario: Comunicare
- Matematica: Collaborare e partecipare: interagire con gli altri rispettando le regole del vivere in comunità.
- Storico-Sociale Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità).
- Tecniche commerciali Collaborare e partecipare Acquisire ed interpretare l'informazione Scientifico-Tecnologico Collaborare e partecipare
- Moda Acquisire ed interpretare informazioni: l'allievo è in grado di acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.
- Odontotecnico Imparare ad imparare.
- Meccanica- Elettronica Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- Logistica e Trasporti Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista

CLASSI TERZE E QUARTE

Priorità

- Linguistico Risolvere problemi: acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, ed avviarsi a proporre soluzioni. Comunicare



nelle lingue straniere: comprendere messaggi di genere e complessità diversi;

- interagire in modo chiaro ed appropriato.

· Letterario Agire in modo autonomo e responsabile.

· Matematica Agire in modo autonomo e consapevole: riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

- Storico-Sociale Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana).

- Tecniche commerciali Imparare ad imparare. Comunicare.

· Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.

· Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

· Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il linguaggio religioso.

· Odontotecnico Competenze sociali e civiche.

· Meccanica-Elettronica Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo

· Logistica e Trasporti Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere



nella società globale del nostro tempo

Traguardi

- Linguistico Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Consapevolezza ed espressione culturale: cogliere somiglianze e differenze con la cultura del popolo di cui si studia la lingua, in una prospettiva interculturale, anche ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.
- Letterario Acquisire e interpretare l'informazione.
- Matematica Comunicare: comprendere messaggi di una certa complessità con forme comunicative diversificate e comunicare utilizzando i diversi linguaggi.
- Storico-Sociale Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (Oggi i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri)
- Tecniche commerciali Collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione.
- Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e



difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.

- Odontotecnico Competenza matematica e competenza base in campo scientifico e tecnologico.
- Meccanica-Elettronica Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- Logistica e Trasporti Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

CLASSI QUINTE

Priorità

- Linguistico Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- Letterario Agire in modo autonomo e responsabile.
- Matematica Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche.
- Storico-Sociale Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro).
- Tecniche commerciali Competenze sociali e civiche.
- Moda Progettare: l'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo



sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.

- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Imparare ad imparare: usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il linguaggio religioso.
- Odontotecnico Comunicare nelle lingue straniere.
- Meccanica-Elettronica Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- Logistica e Trasporti Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale

Traguardi

- Linguistico Risolvere problemi: affrontare situazioni utilizzando risorse adeguate, e proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi specifici della disciplina. Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, ed anche con riferimento alle esperienze formative extra curricolari (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività professionalizzanti mirate all'acquisizione delle competenze trasversali e di orientamento).
- Letterario Risolvere problemi.
- Matematica Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: interpretare criticamente le informazioni.
- Storico- Sociale Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere



strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti).

- Tecniche commerciali Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Moda Risolvere problemi: l'allievo è in grado d'individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza.
- Individuare collegamenti e relazioni: l'allievo è in grado d'individuare analogie, differenze e relazioni esistenti tra sistemi diversi
- Scienze Motorie e Sport Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Religione Agire in modo autonomo e responsabile: essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni e le proprie credenze.
- Odontotecnico Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico.
- Meccanica-Elettronica Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- Logistica e Trasporti Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LUIGI LUZZATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Stem e multilinguismo al luzzatti

Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”: il finanziamento permette di realizzare attività di potenziamento delle competenze linguistiche, tecniche e digitali di studenti e studentesse, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze STEM soprattutto in un’ottica di superamento del divario di genere nell’accesso alle professioni digitali. Per i/le docenti è prevista invece l’organizzazione di attività formative volte al miglioramento delle competenze linguistiche e dedicate alla metodologia CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM in quanto trasversale farà riferimento alla programmazione delle singole discipline.





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● P.C.T.O

I Percorsi P.C.T.O sono percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia potrà prevedere anche PCTO di durata superiore.

Nel nostro istituto, una buona parte delle ore sono dedicate allo stage in azienda, sempre preceduto dall'erogazione agli studenti dei corsi di formazione sulla sicurezza. Questi ultimi prevedono 4 ore di formazione generale e almeno 8 ore di formazione specifica.

La partecipazione allo stage è fondamentale per sviluppare le competenze trasversali, incrementare e consolidare le competenze tecnico-professionali acquisite a scuola e per toccare con mano le realtà aziendali del territorio, oltre che a rappresentare una concreta e reale opportunità per un rapidissimo inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività di P.C.T.O. potranno realizzarsi attraverso le seguenti modalità:

- Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.)
- Simulazione Aziendale (ad es. Simulimpresa)
- Formazione sulla sicurezza
- Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore
- Attività didattiche propedeutiche ai P.C.T.O.
- Visite aziendali
- Partecipazione a conferenze/seminari



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Partecipazione ad eventi
- Incontri con esperti

ANTONIO GRAMSCI

(Indirizzi A.F.M, R.I.M., Moda, Logistica)

Attività	Ore minime	Modalità
Stage in azienda	120 (3 settimane)	Attività di stage presso un Soggetto Ospitante in quarta indicativamente tra fine maggio i inizio giugno
Simulazione Impresa	40	Classe 3 e/o 4
Formazione sulla sicurezza	12	4 ore su piattaforma on- line + 8 ore di lezioni specifiche sulla sicurezza - classe terza
Visite aziendali; Partecipazione a conferenze/seminari; Partecipazione ad eventi. Incontri con esperti	18	Da dividere nel triennio a discrezione del c.d.c
Stesura del CV in europass in lingua Italiana e nelle lingue comunitarie	8	In classe quinta
TOTALE ore	198	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

EDISON VOLTA

(indirizzi Meccanico, impianti e Odontotecnico)

Attività	Ore minime	Modalità
Stage in azienda	160 (4 settimane)	Attività di stage presso un Soggetto Ospitante in terza indicativamente tra fine maggio e inizio giugno
Stage in azienda	160 (4 settimane)	Attività di stage presso un Soggetto Ospitante in quarta tra fine maggio e inizio giugno
Formazione sulla sicurezza	12	4 ore su piattaforma on- line + 8 ore di lezioni specifiche sulla sicurezza - classe terza
Visite aziendali; Partecipazione a conferenze/seminari; Partecipazione ad eventi. Incontri con esperti	18	Da dividere nel triennio a discrezione del c.d.c
Stesura del CV in europass in lingua Italiana e nelle lingue comunitarie	6	In classe quinta



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TOTALE ore	356
------------	-----

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ditte, imprese pubbliche e private, artigiani , liberi professionisti

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale del percorso verrà attuata attraverso la compilazione di un certificato di competenze a cura del consiglio di classe; anche il percorso in azienda sarà oggetto di valutazione attraverso l'esposizione al tutor di quanto fatto durante il periodo di stage e tale voto contribuirà alla valutazione di educazione civica, unitamente alla regolare presentazione della documentazione richiesta nei termini prestabiliti dall'insegnante tutor.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● progetti educazione alla salute e al benessere personale

Le giornate dello sport: agli alunni verranno proposte una serie di attività sportive che li vedranno impegnati sia in orario curricolare che extra curricolare. Alcuni corsi potranno richiedere la presenza di un esperto esterno: 1) Partecipazione ai GSS 2) Progetto Piscina classi prime (a pagamento) 3) Reyer School Cup. 4) Sport alternativi a pagamento e/o promozionali (Ginnastica Verticale, Nordic Walking, Hidrobike, Parkour) il tutto è ancora in fase di progettazione 5) Le giornate dello sport, uscita a classi parallele Promozione e benessere si articola in: 1) Affettività e Sessualità 2) Prevenzione HIV 3) Progetto Martina 4) Disturbo del comportamento alimentare 5) ADMO / AVIS 6) sportello di supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'obiettivo prioritario per l'ampliamento del piano di offerta formativa, è stato il progetto Benessere a Scuola, con preciso riferimento a valorizzare la conoscenza dell'ambiente fisico scolastico e del territorio circostante, valutando gli spazi degli edifici, gli ambienti adatti all'accoglienza scolastica, ricreativa e sportiva, mantenendo il nucleo centrale dell'intero patto, come finalità di un complesso sistema di azioni volte ad intercettare bisogni formativi degli studenti e delle famiglie. Le azioni degli interventi previsti hanno riguardato l'attivazione di politiche scolastiche sane, attraverso 'buone pratiche', volte a promuovere la salute ed il benessere.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
-------------------	---

Biblioteche	Classica Informatizzata
--------------------	--------------------------------

Aule	Magna Aula generica
-------------	----------------------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra
---------------------------	---



● progetti educazione di impresa ed attività laboratoriali

Simulazione aziendale costituisce un modello organizzativo cui fare riferimento: • nel momento della costituzione dell'azienda; • nella formulazione del business plan; • nell'impostazione del lavoro di ogni dipartimento in cui si articolerà l'impresa simulata; • nella definizione dei prodotti del proprio catalogo; • per avere suggerimenti su come realizzare il marketing aziendale; • per gestire i rapporti con le banche e i fornitori. Evoluzione stilistica della moda: Il progetto si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni, attraverso una maggiore motivazione, alla comprensione dell'influenza delle arti maggiori nel corso del tempo sull'evoluzione del costume e della moda; da qui l'esigenza di un parallelismo tra l'evoluzione stilistica nell'arte e i mutamenti nelle forme dell'abbigliamento. Il Progetto si prefigge inoltre l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare che su quello metodologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare e guidare gli studenti ad attività specifiche del mondo del lavoro con particolare riguardo alle imprese. Sviluppare conoscenze trasversali utili per la propria formazione



personale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Informatica

Multimediale

Proiezioni

Aula generica

● progetti di educazione alle competenze europee

Corsi di italiano L2 di diversi livelli per studenti stranieri: corsi tenuti da docenti formati allo scopo sia per studenti neo arrivati in Italia che per quelli già in Italia da tempo per i quali permangono difficoltà linguistiche o frequentanti livelli più avanzati degli stessi corsi. Curriculum vitae classi quinte: stesura di un CV seguendo le indicazione Europass, analisi del testo e contesto di presentazione con relativa impostazione grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Facilitare lo studente all'approccio nella vita quotidiana e scolastica con l'intento di un successivo inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● progetti inclusione

Progetto inclusione si articola : Incontriamoci dentro al carcere Servizio Civile Admo/Avis



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. -Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico. - Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. -Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento. -Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico. -Favorire: la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, lo sviluppo delle potenzialità. -Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco. -Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e condividere. - Sostenere gli alunni nella fase di adattamento nel nuovo contesto. -Favorire un clima di accoglienza ed attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● **recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, come stabilito dalla normativa vigente, sono finalizzate al raggiungimento del successo scolastico ed alla diminuzione della dispersione. Esse costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e un elemento indispensabile nel raggiungimento dei "Traguardi" indicati nel RAV dell'Istituto in merito alla diminuzione degli studenti con giudizio sospeso. Nei giorni immediatamente successivi alla pubblicazione delle valutazioni riferite al primo periodo, sulla base delle decisioni assunte nei consigli di classe, la scuola comunicherà le modalità consone al superamento delle carenze riscontrate in seguito agli scrutini del I° quadrimestre. Modalità di recupero previste per le singole discipline con debito del primo quadrimestre:

- recupero in itinere in orario curricolare entro la prima decade di marzo (dopo scrutini primo quadrimestre) a cura del singolo docente con ripresa degli argomenti in cui emerge una preparazione lacunosa. È rivolto agli studenti di tutte le classi.
- recupero in orario extracurricolare dal mese di febbraio (dopo gli scrutini del quadrimestre), per gli studenti che presentano le carenze più gravi e che si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. I corsi di recupero saranno organizzati dall'Istituto per gruppi classe, previa verifica delle risorse finanziarie della scuola, ed avranno la durata di 8 ore totali per disciplina. La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo per iscritto alla Scuola).
- studio individuale svolto autonomamente dallo studente. Le attività di recupero del debito del primo quadrimestre (studio individuale, recupero in itinere, recupero in orario extracurricolare) si concludono con una prova finale di valutazione da svolgere preferibilmente prima dei C.d.C aperti. Le prove finali possono prevedere verifiche scritte e/o orali a discrezione del docente. L'esito (recuperato/non recuperato) e la data della verifica dovranno essere inseriti, sempre dal docente di classe, nel registro elettronico. I giudizi espressi dai docenti al termine delle verifiche, oltre ad accettare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte al completamento del percorso di recupero. La prova di valutazione è finalizzata al solo accertamento del recupero del debito formativo del primo quadrimestre e non concorre al raggiungimento del congruo numero di valutazioni del secondo.

Modalità di recupero previste per le singole discipline con debito del secondo quadrimestre:

- Studio individuale: svolto autonomamente dallo studente.
- Corsi di Recupero Estivi: saranno organizzati dall'Istituto per gruppi classe, previa verifica delle risorse finanziarie della scuola, ed avranno la durata di almeno



8 ore totali per disciplina. La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo per iscritto alla Scuola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento complessivo della preparazione degli studenti finalizzata ad un inserimento nel mondo lavorativo ed a un successo universitario, puntando sulla diminuzione degli abbandoni e dei giudizi sospesi.

● progetto CON-TATTO

propone attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva realizzate da enti e organizzazioni del terzo settore operanti nel territorio del comune di Venezia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti e dei docenti alle problematiche connesse alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno (Enti LOcali)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche Classica

Aule Magna

Proiezioni



fisco & scuola

Fisco & Scuola nasce nel 2004 da un'intesa fra l'Agenzia delle Entrate e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, confermato e ampliato nel 2015 con la carta d'intenti "L'Educazione economica come elemento di Sviluppo e Crescita sociale" sottoscritta dal MIUR, dall'Agenzia delle Entrate e da altre Istituzioni pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le iniziative mirano ad agevolare la comprensione del significato sociale della contribuzione, così come sancito dall'articolo 53 della Costituzione della Repubblica Italiana, e a consolidare nel tempo comportamenti di tax compliance, ossia di adempimento spontaneo agli obblighi fiscali. L'obiettivo è promuovere tra i ragazzi il rispetto delle regole e il senso di responsabilità civile e sociale connessa all'esercizio della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

E' previsto un intervento teorico presso la scuola, durante il quale i funzionari dell'Agenzia illustrano i principi costituzionali alla base del corretto adempimento fiscale ed esaminano casi pratici ed esempi legati alle attività svolte negli Uffici.

L'incontro può essere integrato da una visita presso uno degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, per consentire agli studenti di prendere atto del concreto funzionamento del sistema tributario sul territorio.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: cablaggio dell'intero istituto e diffusione delle nuove tecnologie
ACCESSO

Attività

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il lancio di una strategia complessiva di **innovazione della scuola** e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Nel concreto, significa investire risorse atte all'introduzione di nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Titolo attività: Utilizzare le nuove tecnologie nella didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Attività

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, organismi del terzo settore ed imprese.

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: formazione e accompagnamento del personale
ACCOMPAGNAMENTO**

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La funzione dell'Animatore Digitale che è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico, ha il principale compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Un docente pertanto, interno alla scuola, non un esperto esterno, che collabori alla diffusione di iniziative innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUIGI LUZZATTI - VERC004016

L. LUZZATTI - SERALE - VERC00451G

THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA - VERI00401V

ANTONIO GRAMSCI - VETD00401D

Criteri di valutazione comuni

Il D.lgs. 62/2017, all'art.1, dichiara: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

L'Istituto "Luzzatti" considera la valutazione uno strumento per contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e ad innalzare i traguardi formativi. La valutazione, perciò, è intesa come strumento di controllo dei processi di apprendimento, dei percorsi formativi degli allievi e verifica dei risultati rispetto agli obiettivi programmati. Consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente.

Lo studente ha diritto ad una comunicazione trasparente, tempestiva e motivata del proprio profitto.

Tutti gli studenti vanno valutati secondo quanto previsto dal DPR 122/2009 e dai criteri previsti nel PTOF triennale.



Gli alunni con disabilità certificata vengono valutati in base al Piano Educativo Individualizzato predisposto dal Consiglio di classe e dal docente di sostegno.

Gli alunni con Difficoltà Specifica di Apprendimento (DSA) e BES vengono valutati tenendo conto del Piano personalizzato predisposto dal Consiglio di classe

I genitori sono informati dell'andamento scolastico degli studenti attraverso: il registro elettronico (alle voci valutazioni e annotazioni alle famiglie); le pagelle di fine periodo; un'informativa su eventuali interventi di recupero in orario extracurricolare stabiliti dal Consiglio di Classe alla fine del primo periodo attraverso la mail istituzionale del docente della disciplina coinvolta; gli incontri scuola-famiglia durante i quali i genitori possono comunicare con il Coordinatore di classe e/o con gli insegnanti del Consiglio di Classe; i colloqui individuali con i singoli docenti del Consiglio di Classe su appuntamento da richiedere durante l'anno scolastico per il tramite del registro elettronico.

Vengono ricordati i criteri di valutazione degli studenti, già adottati negli anni precedenti, al fine dell'ammissione all'anno successivo, per eventuali modifiche:

di norma (trattasi quindi di indicazione orientativa), non viene ammesso all'anno successivo lo studente con gravi insufficienze in 3 o più materie (biennio) oppure con 2 gravi e 1 lieve nel caso degli studenti del triennio. Il Consiglio di Classe è sovrano e può discostarsi da questa indicazione, qualora lo ritenga necessario esaminando le situazioni dei singoli alunni.

negli altri casi si procede alla sospensione del giudizio ossia:

Sospensione giudizio 2 gravi 1 lieve Solo biennio

- * Sospensione giudizio 2 gravi
- * Sospensione giudizio 3 lievi
- * Sospensione giudizio 2 lievi 1 grave
- * Sospensione giudizio 2 lievi
- * Sospensione giudizio 1 lieve 1 grave
- * Sospensione giudizio 1 lieve
- * Sospensione giudizio 1 grave

Saranno ammesse deroghe per gli studenti che per validi e documentati motivi abbiano avuto un rendimento insoddisfacente, pur dimostrando impegno e interesse e progressi nell'apprendimento.

Si riporta in allegato la griglia di valutazione degli apprendimenti disciplinari deliberata dal Collegio



dei Docenti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica - [LINK](#)

Criteri di valutazione del comportamento - [LINK](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono fissati i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, criteri ai quali i Consigli di classe si riferiranno per assicurare, nell'autonomia decisionale che loro compete nel merito, uniformità di comportamenti nella scuola.

Ammissione alla classe successiva



Il Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno delibera l'ammissione della studentessa e dello studente alla classe successiva quando:

- nello scrutinio finale di giugno riporta voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina
- nello scrutinio integrativo riporta voto non inferiore a 6/10 nelle materie oggetto di rivalutazione

Non ammissione alla classe successiva

- Il Consiglio di classe nello scrutinio di giugno, delibera la non ammissione alla classe successiva in presenza di una valutazione globale nel complesso negativa e tale da non permettere il recupero nel periodo antecedente l'inizio dell'anno scolastico successivo, di norma nei seguenti casi:

- in presenza di 3 gravi insufficienze nel biennio;
 - in presenza di 2 gravi e 1 lieve insufficienza per gli studenti del triennio;
 - 5 (o minore di 5) in condotta.
-
- Gli alunni delle classi prime professionali vengono ammessi alla classe seconda anche in presenza di carenze ma con revisione del PFI. La non ammissione è prevista solo in caso di insufficienza in condotta o se le valutazioni negative e il deficit di competenze attese sono tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del Pfi.

Sospensione del giudizio

- In sede di scrutinio finale viene deliberata la sospensione del giudizio qualora il Consiglio di Classe ritenga possibile per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti:

- * mediante lo studio personale svolto autonomamente;
 - * attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi. Previa verifica delle risorse finanziarie della scuola.
-
- Il docente della disciplina dovrà indicare per ogni studente gli argomenti NON RECUPERATI durante l'attività didattica che saranno oggetto della prova di verifica

PER L'INDIRIZZO PROFESSIONALE

Istituto Professionale: l'ammissione alla classe 2^a avviene con le seguenti indicazioni:

- * AMMESSO ALLA CLASSE 2^a con CONFERMA del Piano Formativo (alunni senza criticità in tutte le discipline per cui il PFI viene confermato)
- * AMMESSO alla CLASSE 2^a con ADEGUAMENTI del Piano Formativo (alunni senza criticità in tutte le discipline, che pur avendo maturato le competenze previste, il PFI prevede un adeguamento in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio, ...)
- * AMMESSO alla CLASSE 2^a con REVISIONE del Piano Formativo nell'a.s. 2022/2023 (alunni con criticità non gravi in alcune delle discipline, che sono invitati a un percorso estivo domestico e a un



corso obbligatorio a inizio a.s., al fine di ripassare e colmare le carenze prima dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico)

Nel PFI degli alunni ammessi alla classe 2^a con revisione del Piano Formativo verranno indicate, nel quadro relativo al II° periodo, le materie in cui permangono carenze formative con il relativo voto, oltre alle misure di recupero, a cui seguirà l'eventuale lavoro estivo.

ATTENZIONE: Recupero debiti professionale primo anno:

- * entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo al primo, il docente predispone la verifica (sugli argomenti e nelle modalità previste dall'esito finale degli scrutini, a.s. precedente) per il riallineamento dello studente. L'esito, positivo o negativo, andrà riportato sul registro elettronico (voto blu con indicazione in nota alla famiglia del superamento o meno, nonché indicazione, in comunicazione alla famiglia, sempre su registro elettronico). In caso di esito negativo lo studente potrà effettuare ulteriore verifica di recupero in itinere per l'anno scolastico in corso.
- * Nel consiglio di classe di novembre/dicembre verrà verbalizzato il riallineamento delle competenze, opportunamente verificato con le modalità stabilite in sede di dipartimento.

IL TUTOR PROVVEDERA' ALL'AGGIORNAMENTO DEL PFI RELATIVAMENTE ALLA SITUAZIONE DELLO STUDENTE.

- * NON AMMESSO alla CLASSE 2^a con possibilità di ripetere la classe prima (alunni con gravi e diffuse insufficienze, poco impegno e scarso interesse; in questo caso è anche previsto un RI-orientamento). Il PFI degli alunni non ammessi alla classe 2^a sarà corredata dal giudizio di non ammissione.

Si veda nel dettaglio tabella approvata dal collegio dei docenti - [LINK](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Art. 13 del Decreto Legislativo n° 62 del 13/04/2018

1. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli



studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dei percorsi PCTO quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si veda tabella approvata dal collegio - [LINK](#)

Validità anno scolastico



Il Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato...".

Pertanto, potranno essere ammessi allo scrutinio finale solo gli alunni che hanno frequentato il numero minimo di ore previste tenuto conto delle deroghe stabilite dagli OOCC all'inizio di ogni anno scolastico.

Come da normativa vigente l'alunno deve frequentare per almeno il 75% del proprio monte ore annuale previsto ed effettivamente erogato dall'Istituzione Scolastica. Pertanto, in linea generale: gli alunni della classe prima non si possono assentare per più di 272 h; gli alunni delle restanti classi non si possono assentare per più di 264 h.

Il Consiglio di Classe potrà andare in deroga a quanto sopra per i seguenti casi: i giorni di malattia o di ricovero ospedaliero giustificati con certificato medico da presentare al rientro alle lezioni; i giorni dedicati alla donazione del sangue; un periodo di studio all'estero certificato da ente esterno; i giorni dedicati ad attività sportive agonistiche certificati dalla società sportiva (CONI); comprovate situazioni di disagio familiare e/o socio - culturale.

Ammissione alla classe seconda indirizzo professionale

Nel primo consiglio di classe di ottobre verrà verbalizzato il riallineamento delle competenze, opportunamente verificato con le modalità stabilite in sede di dipartimento.

Si comunica che secondo normative vigenti l'ammissione alla classe 2[^] degli Istituti Professionali avviene con le seguenti indicazioni:

1. AMMESSO ALLA CLASSE 2[^] con CONFERMA del Piano Formativo (alunni senza criticità in tutte le discipline per cui il PFI viene confermato)
2. AMMESSO alla CLASSE 2[^] con ADEGUAMENTI del Piano Formativo (alunni senza criticità in tutte le discipline, che pur avendo maturato le competenze previste, il PFI prevede un adeguamento in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio, ...)
3. AMMESSO alla CLASSE 2[^] con REVISIONE del Piano Formativo nell'a.s. 2022/2023 (alunni con criticità non gravi in alcune delle discipline, che sono invitati a un percorso estivo domestico e a un corso obbligatorio a inizio a.s. 2022/2023, al fine di ripassare e colmare le carenze prima dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico) . Nel PFI degli alunni ammessi alla classe 2[^] con revisione del Piano Formativo verranno indicate, nel quadro relativo al II periodo, le materie in cui permangono



carenze formative con il relativo voto, oltre alle misure di recupero, a cui seguirà l'eventuale lavoro estivo che i docenti di disciplina renderanno noto

4. NON AMMESSO alla CLASSE 2[^] con possibilità di ripetere la classe prima (alunni con gravi e diffuse insufficienze, poco impegno e scarso interesse; in questo caso è anche previsto un RI-orientamento). Il PFI degli alunni non ammessi alla classe 2[^] sarà corredata dal giudizio di non ammissione.

Modalità di recupero degli apprendimenti

Le attività di recupero, come stabilito dalla normativa vigente sono finalizzate al raggiungimento del successo scolastico e alla diminuzione della dispersione. Esse costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e un elemento indispensabile nel raggiungimento dei "Traguardi" indicati nel RAV dell'Istituto in merito alla diminuzione degli studenti con giudizio sospeso.

Nei giorni immediatamente successivi alla pubblicazione delle valutazioni riferite al primo periodo, sulla base delle decisioni assunte nei consigli di classe, la scuola comunicherà le modalità consone al superamento delle carenze riscontrate a seguito degli scrutini del I° quadrimestre.

Modalità di recupero previste per le singole discipline con debito del primo quadrimestre:

- recupero in itinere in orario curricolare entro la prima decade di marzo (dopo scrutini primo quadrimestre) a cura del singolo docente con ripresa degli argomenti in cui emerge una preparazione lacunosa. È rivolto agli studenti di tutte le classi
- recupero in orario extracurricolare dal mese di febbraio (dopo gli scrutini quadrimestre), per gli studenti che presentano le carenze più gravi e che si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. I corsi di recupero saranno organizzati dall'Istituto per gruppi classe, previa verifica delle risorse finanziarie della scuola, ed avranno la durata di 8 ore totali per disciplina. La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo per iscritto alla Scuola).
- studio individuale svolto autonomamente dallo studente.

Le attività di recupero del debito del primo quadrimestre (studio individuale, recupero in itinere, recupero in orario extracurricolare) si concludono con una prova finale di valutazione da svolgere preferibilmente prima dei C.d.C aperti. Le prove finali possono prevedere verifiche scritte e/o orali a discrezione del docente.



L'esito (recuperato/non recuperato) e la data della verifica dovranno essere inseriti, sempre dal docente di classe, nel registro elettronico.

I giudizi espressi dai docenti al termine delle verifiche, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte al completamento del percorso di recupero.

La prova di valutazione è finalizzata al solo accertamento del recupero del debito formativo del primo quadrimestre e non concorre al raggiungimento del congruo numero di valutazioni del secondo.

Modalità di recupero previste per le singole discipline con debito del secondo quadrimestre:

- * Studio individuale: svolto autonomamente dallo studente;
- * Corsi di Recupero Estivi: saranno organizzati dall'Istituto per gruppi classe, previa verifica delle risorse finanziarie della scuola, ed avranno la durata di almeno 8 ore totali per disciplina. La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo per iscritto alla Scuola).
- * Le verifiche, che si svolgeranno negli ultimi giorni del mese di agosto, saranno scritte e/o orali a seconda della disciplina in accordo con quanto stabilito dalla normativa vigente e verteranno sulle parti del programma che il docente avrà comunicato preventivamente allo studente/famiglia subito dopo gli esiti degli scrutini del secondo periodo (sospensione del giudizio). Nel caso di superamento del debito relativo al primo quadrimestre, la verifica, di norma, farà riferimento alla programmazione del secondo quadrimestre



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza numerose e diversificate attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano attivamente utilizzando metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva, partecipando insieme alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Nel nostro Istituto è presente un'attività specifica gestita dal coordinatore di classe che si occupa ogni anno di stilare un piano che ogni consiglio di classe discute e progetta in relazione ai bisogni individuali della classe e in alcuni casi del singolo studente. Le famiglie sono attivamente coinvolte in questo tipo di didattica inclusiva che si prende cura degli alunni rispettando limiti e capacità individuali. La scuola realizza numerose e diversificate attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, coinvolgendo i mediatori culturali e attivando numerosi corsi di L2 (di livello base, intermedio e avanzato). Questi percorsi mirano a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri, che trovano le giuste motivazioni per il proseguimento degli studi. La scuola ha realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità trovando risorse all'interno della scuola e anche avvalendosi di esperti o enti esterni.

Punti di debolezza:

Sebbene la maggior parte degli studenti si trovi a suo agio nell'ambiente scolastico, permane una percentuale di alunni con scarsa motivazione che non sempre raggiunge il successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del P.E.I. inizia con l'analisi della documentazione in possesso dell'Istituto con l'eventuale, se necessaria, richiesta di integrazione e/o aggiornamento. Successivamente l'Intero Consiglio di Classe procede, su indicazione del docente di sostegno referente, alla stesura definitiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le famiglie dello studente vengono interessate inizialmente dal docente di sostegno referente, in collaborazione con esperti esterni, se presenti, e dall'intero Consiglio di Classe, per giungere con versioni più performanti alla stesura della versione definitiva.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



I'inclusione territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni sono conformi a quanto stabilito collegialmente nel PEI e coinvolgono tutte le discipline



Aspetti generali

Organizzazione

- **Figure e funzioni organizzative**

Collaboratore del DS:

- Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega specifica, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali.
- Garantire la presenza in istituto secondo l'orario stabilito per sovrintendere al regolare funzionamento dell'attività didattica.
- Collaborare con il dirigente scolastico alla predisposizione delle circolari e ordini di servizio.
- Collaborare con il dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy.
- Collaborare con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili nelle due sedi.
- Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali.
- Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie.
- Mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione.
- Collaborare alla predisposizione di questionari e modulistica interna.
- Vigilare e controllare l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza.
- Coordinare la segreteria e la commissione passaggi per tutte le operazioni inerenti le iscrizioni e i riorientamenti degli studenti.
- Coordinare l'organizzazione e vigilare sull'attuazione del PTOF.
- Coordinare le attività delle commissioni non afferenti alle funzioni strumentali.
- Coordinare l'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne.
- Coordinare la partecipazione dell'Istituto a concorsi e gare su segnalazione di commissioni, coordinatori di classe e funzioni strumentali relativamente alle aree di loro competenza.

Staff del DS (comma83 Legge 107/15):



- sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali: consigli di classe, collegi disgiunti, riunioni con i genitori e studenti
- supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015
- curare e gestire le pubblicazioni sul sito istituzionale della scuola
- firmare in luogo del DS le richieste di permessi degli studenti
- operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati
- ricevere docenti, studenti e famiglie
- gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto
- esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;
- monitorare le presenze dei docenti
- sostituire i docenti assenti
- gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente)
- elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione
- adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali
- in occasione dei Consigli di Classe, predisporre i verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e coordinarne tutte le attività
- raccogliere le programmazioni e le relazioni finali comprensive delle attività svolte
- raccogliere le prove in ingresso, intermedie e in uscita, i verbali dei dipartimenti/ ambiti
- predisporre, distribuire e raccogliere ad inizio anno le schede dei progetti e, a fine anno, le schede per la dichiarazione delle attività svolte
- controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Dirigenza
- segnalare con report periodici le criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni
- segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività
- accertarsi che siano state espletate tutte le attività preliminari per lo scrutinio elettronico
- assegnare compiti per l'espletamento di tutte le attività inerenti gli scrutini
- collaborare con la segreteria didattica in merito a comunicazioni alle autorità competenti ed alle famiglie ai sensi del comma 622 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dell'art 1 del D.M. 22 agosto 2007, del Regolamento attuativo dell'obbligo di istruzione, dell'art. 5 del D.Lgs. 24 marzo 2005 n. 76 e dall'art. 114 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297.
- rapporti con le famiglie degli alunni, in particolare di quelli non frequentanti, con maggiore



attenzione per le famiglie di alunni ancora in obbligo

- analisi situazione candidati privatisti esami di Stato, preparazione elenchi, raccordo con la commissione certificazione crediti
- gestire la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari
- organizzare le occasioni di ricevimento dei genitori con la predisposizione delle date, degli orari e degli elenchi dei docenti e relativa assegnazione delle aule
- collaborare con le funzioni Strumentali
- collaborare con la Responsabile della documentazione di istituto per realizzare l'aggiornamento previsto
- collaborare con il Referente del corso serale attraverso un'assidua comunicazione e aggiornamento sulla situazione
- collaborare con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti e dei PCTO
- collaborare nella realizzazione dell'orario scolastico
- collaborare con la dirigenza in relazione all'organizzazione di corsi di aggiornamento per il personale della scuola
- collaborazione con il personale di segreteria per l'accoglienza dei docenti neoassunti e di sostegno
- collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne con documentazione varia, comunicazioni...,
- controllare il corretto funzionamento delle sedi
- facilitare la comunicazione tra Segreteria e i referenti di sede (modulistica, registri, documentazione varia, comunicazioni)
- collaborare con la D.S.G.A. (gestione ore eccedenti e controllo presenze nelle commissioni)
- vigilare sul rispetto delle norme antifumo

Funzione strumentale:

Le Funzioni Strumentali sono 4 e riferite ai seguenti ambiti:

- Area Handicap e inclusione:

- per l'accoglienza e il coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;
- l'elaborazione ed il raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;



- La proposta di iniziative ed attività formative tali da migliorare la qualità dell'offerta formativa.

- Area Monitoraggi e la Commissione Monitoraggio per lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - la revisione del PTOF
 - il monitoraggio e la verifica finale dei Progetti/Attività
 - il monitoraggio e la verifica finale dei questionari per il miglioramento

- Area Didattica:
 - Collabora con il DS per le questioni inerenti la didattica
 - Coordina le attività dei dipartimenti e ne organizza le sedute
 - Raccoglie, esamina e archivia i verbali dei singoli dipartimenti
 - Relaziona al Dirigente Scolastico sulle problematiche individuate dai singoli dipartimenti
 - Tiene i contatti con i coordinatori dei singoli dipartimenti, fornendo il necessario supporto
 - Coordina la didattica dei corsi diurni e serali
 - Segue l'attuazione del D.lgs 61/2017

- Area Orientamento:
 - Organizza le giornate di scuola aperta
 - Tiene i contatti con le scuole del I ciclo per le informazioni richieste dai genitori, dalle scuole e collabora con la segreteria didattica al momento delle iscrizioni
 - Coordina la Commissione Orientamento
 - Organizza le attività di orientamento per le scuole del 1^o ciclo e/o presso eventi esterni
 - Coordina e organizza incontri di orientamento in uscita

Capodipartimento:



- Raccoglie ed analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti
- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente
- Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento
- Presiede le sedute del Dipartimento, quando non presiedute dal dirigente

Responsabile di plesso:

- Compiti del Responsabile di plesso/sede
- Sorvegliare il rispetto del protocollo COVID nella sede e segnalare al DS anomalie/problemi che insorgono come anche possibili migliorie
- Sorvegliare il rispetto dei regolamenti, da parte degli studenti e delle famiglie, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari
- Sostituire i docenti assenti nella propria sede
- Riportare alla Dirigenza il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente)
- Collaborare alla stesura del piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione
- Adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali
- Autorizzare le entrate e le uscite differite degli studenti
- Valutare la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari
- Controllare il corretto funzionamento della sede
- Vigilare sul rispetto delle norme antifumo
- Monitorare le presenze dei docenti nella sede

Responsabile di laboratorio:

- Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture, in forma scritta, agli assistenti tecnici competenti in materia
- Segnala al RSPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori
- Predisponde e aggiorna il regolamento di laboratorio
- Predisponde, in collaborazione con gli altri docenti che afferiscono al laboratorio, le schede descrittive delle attività/esperienze che gli studenti svolgono
- Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità



- Cura la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre e le trasmette all'UT
- Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico
- A fine anno relaziona al DS su quanto svolto

Animatore digitale:

- FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendola partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

Team digitale: Collaborare con l'AD per l'innovazione tecnologica nella didattica

Coordinatore dell'educazione civica: Coordina le attività di educazione Civica della classe e propone la valutazione in sede di scrutinio

Coordinatore attività PCTO: Organizzare e coordinare per l'istituto le attività di PCTO

Team Bullismo:

- Diffonde buone pratiche sulle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, sull'educazione al rispetto e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione
- Supporta gli studenti, i docenti e lo staff nella segnalazione e individuazione di casi di bullismo



o cyber bullismo

- Dà supporto agli studenti che segnalano casi di bullismo o cyber bullismo
- Fornisce materiale e indicazioni ai docenti per la prevenzione e l'individuazione precoce di casi di bullismo o cyber bullismo

I Regolamenti dell'Istituto

I principali:

- [Regolamento di Disciplina - INTEGRAZIONE al Regolamento di Disciplina \(COVID - 19\)](#)
- [Regolamento Generale d'Istituto - INTEGRAZIONE al Regolamento Generale d'Istituto \(COVID - 19\)](#)
- [Regolamento visite di istruzione](#)
- [Regolamento spazi esterni](#)
- [Regolamento Personale: docenti e ATA](#)
- [Codice comportamento MIUR](#)
- [Sicurezza](#)
- [Regolamento Sala Stampa](#)
- [Regolamento del Consiglio d'Istituto](#)
- [Regolamento Acquisti](#)
- [Regolamento utilizzo locali](#)
- [Regolamento utilizzo auto di servizio](#)
- [Regolamento uditori](#)
- [Regolamento disciplinante l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali](#)

[tutti i regolamenti.....](#)

Organico dell'Autonomia (potenziamento)

Con delibera del Collegio dei docenti, le figure afferenti alle classi di concorso sotto elencate, saranno utilizzate per le attività , in ordine di priorità:

- Insegnamento**
- Potenziamento**
- Organizzazione**
- Coordinamento**



- A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
- A020 - FISICA
- A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
- A045 - SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI
- A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
- AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)
- ADSS - SOSTEGNO

Organizzazione Uffici e Modalità di rapporto con l'Utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi:

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art.10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega specifica, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali □ Garantire la presenza in istituto secondo l'orario stabilito per sovrintendere al regolare funzionamento dell'attività didattica □ Collaborare con il Dirigente scolastico alla formulazione dell'ordine del giorno del collegio dei docenti □ Predisporre le presentazioni per le riunioni collegiali e curare l'invio ai docenti dei materiali informativi necessari □ Svolgere la funzione di segretario verbalizzante del collegio dei docenti in collaborazione e/o alternanza con gli altri docenti collaboratori □ Collaborare con il Dirigente scolastico alla predisposizione delle circolari e ordini di servizio □ Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy □ Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico □ Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali □ Collaborare con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto □ Definire le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma □ Raccogliere e controllare le

2



indicazioni dei responsabili nelle due sedi □
Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali □ Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie □
Mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione □ Collaborare alla predisposizione di questionari e modulistica interna □ Vigilare e controllare l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza

Funzione strumentale	Sono attive tre figure strumentali: - inclusione - didattica - orientamento	3
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso -Luzzatti -Volta	2
Animatore digitale	Coordina le attività di formazione digitale	1
Docente tutor	Nel rispetto delle Linee Guida per l'Orientamento (Decreto ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328), l'Istituto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, favorire l'accesso all'istruzione terziaria, diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training). L'intervento è attuato dai docenti curricolari con il supporto di tutor interni appositamente formati.	14
Docente orientatore	Il docente orientatore coordina gli interventi dei tutor interni appositamente formati.	1
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività QALS dei diversi indirizzi	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il docente individuato come potenziamento,
oltre ad erogare un servizio di insegnamento in
alcune classi, collabora con la direzione per un
supporto organizzativo e didattico, sviluppando
contestualmente azioni di aiuto agli studenti e
alla realizzazione di progetti specifici sia in orario
curriculare che extra-curriculare

1

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento
 - Potenziamento
 - Organizzazione
 - Progettazione

A020 - FISICA

Il docente individuato come potenziamento,
oltre ad erogare un servizio di insegnamento in
alcune classi, collabora con la direzione per un
supporto organizzativo e didattico, sviluppando
contestualmente azioni di aiuto agli studenti e
alla realizzazione di progetti specifici sia in orario
curriculare che extra-curriculare

1

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento
 - Potenziamento
 - Organizzazione
 - Progettazione

A040 - SCIENZE E

Il docente individuato come potenziamento,

1



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	oltre ad erogare un servizio di insegnamento in alcune classi, collabora con la direzione per un supporto organizzativo e didattico, sviluppando contestualmente azioni di aiuto agli studenti e alla realizzazione di progetti specifici sia in orario curriculare che extra-curriculare Impiegato in attività di:	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Il docente individuato come potenziamento, oltre ad erogare un servizio di insegnamento in alcune classi, collabora con la direzione per un supporto organizzativo e didattico, sviluppando contestualmente azioni di aiuto agli studenti e alla realizzazione di progetti specifici sia in orario curriculare che extra-curriculare Impiegato in attività di:	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Il docente individuato come potenziamento, oltre ad erogare un servizio di insegnamento in alcune classi, collabora con la direzione per un supporto organizzativo e didattico, sviluppando contestualmente azioni di aiuto agli studenti e alla realizzazione di progetti specifici sia in orario	1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente individuato come potenziamento, oltre ad erogare un servizio di insegnamento in alcune classi, collabora con la direzione per un supporto organizzativo e didattico, sviluppando contestualmente azioni di aiuto agli studenti e alla realizzazione di progetti specifici sia in orario curriculare che extra-curriculare

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Il docente individuato come potenziamento, oltre ad erogare un servizio di insegnamento in alcune classi, collabora con la direzione per un supporto organizzativo e didattico, sviluppando contestualmente azioni di aiuto agli studenti e alla realizzazione di progetti specifici sia in orario

1



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

curriculare che extra-curriculare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Il docente individuato come potenziamento,
oltre ad erogare un servizio di insegnamento in
alcune classi, collabora con la direzione per un
supporto organizzativo e didattico, sviluppando
contestualmente azioni di aiuto agli studenti e
alla realizzazione di progetti specifici sia in orario
curriculare che extra-curriculare

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Il docente individuato come potenziamento
collabora con la direzione per un supporto
organizzativo e didattico, sviluppando
contestualmente azioni di aiuto agli studenti e
alla realizzazione di progetti specifici sia in orario
curriculare che extra-curriculare

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ITS Marco Polo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

I percorsi ITS - Istruzione Tecnica Superiore - sono dei nuovi percorsi di formazione/istruzione previsti dal Ministero che si pongono a metà tra Diploma di Scuola Media Superiore e la Laurea. Al termine dei corsi, dopo svolgimento di un esame finale le cui prove sono stabilite dal Ministero dell'Istruzione viene rilasciato un Diploma di V livello EQF valido in tutta Europa. I programmi formativi e la docenza saranno espressione di un



Comitato Tecnico Scientifico al quale parteciperanno i rappresentanti delle imprese, dell'Università e di tutto il tessuto produttivo locale. La frequenza è obbligatoria. Per essere ammessi all'esame finale è necessaria una frequenza pari al 80% del monte ore totale e l'esito positivo alle prove di verifica in itinere che saranno proposte. L'ITS "Marco Polo" che gestirà il percorso in oggetto è espressione delle imprese del Porto di Venezia e della logistica Veneziana.

Denominazione della rete: VERSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo del progetto è realizzare e mettere in rete strumenti operativi in grado di supportare con maggiore efficacia le attività di orientamento attuate all'interno delle Scuole Secondarie di I° e di II° grado, all'interno di ITS Academy e dei nuovi Poli Tecnico Professionali, all'interno delle Università e delle istituzioni preposte ad attivare percorsi di formazione e di inserimento lavorativo. Questi strumenti condivisi verranno elaborati, testati e migliorati durante la fase di realizzazione del



progetto stesso all'interno di una logica di personalizzazione e flessibilità

Denominazione della rete: CTS - Centri Territoriali di Supporto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gestisce e organizza una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili attraverso le Nuove Tecnologie.



Denominazione della rete: SISCUVE - SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza degli allievi delle Istituzioni scolastiche della provincia di Venezia

Denominazione della rete: ISII

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è attiva per l'integrazione degli studenti stranieri e per la strutturazione dei corsi di italiano L2 e i corsi relativi alla formazione dei docenti.

Denominazione della rete: AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ANACI - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari,

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore dell'iniziativa



Approfondimento:

Supportare gli studenti nel percorso di studi professionalizzante, con lezioni specifiche per l'acquisizione di competenze tecniche su materie giuridiche e commerciali, sulla sicurezza degli edifici e sulle norme che disciplinano e regolano le indicazioni sul risparmio energetico e gli obblighi di legge vigenti sulle certificazioni energetiche.

Le lezioni saranno tenute da professionisti iscritti ad ANACI o da altri professionisti indicati dalla stessa Associazione per un numero totale di 100 ore.

Le date e gli argomenti saranno concordati e programmati tra i Docentidei Consigli di Classe dell'Istituto a cui fanno riferimento gli studenti che intendono scegliere il percorso formativo in oggetto ed i relatori ANACI al fine di operare in sinergia per la realizzazione ed il completamento della preparazione specifica e propedeutica per l'accesso all'esame finale abilitante; le lezioni saranno erogate gratuitamente, senza emolumento o rimborso spese.

Denominazione della rete: Rete M9 SCUOLE della Città di Venezia Rete di scuole “Il museo a scuola – la scuola al museo: M9 e Scuola per la Città”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tale rete ha come finalità la collaborazione fra tutte le Istituzioni scolastiche statali della Città di Venezia per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate al potenziamento delle attività di istruzione e formazione degli insegnanti e degli studenti e a sostegno della professionalità docente e dell'innovazione didattica delle Scuole della città di Venezia del primo e del secondo ciclo di Istruzione e delle Scuole dell'Infanzia statali.

L'accordo di Rete è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le Scuole e i servizi offerti da Fondazione M9 - Museo del Novecento presenti nel territorio, al fine di integrare le attività didattiche e formative con i mezzi e le iniziative messe a disposizione delle le scuole da Fondazione M9 - Museo del Novecento valorizzando al contempo l'apporto degli istituti scolastici al Museo

Denominazione della rete: Rete di scopo finalizzata ad attuare progetti in materia di orientamento e lotta alla dispersione scolastica nell'ambito delle attività a finanziamento PNRR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Intervento straordinario finalizzato (PNRR) alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.



Gli interventi previsti e sostenuti dall'investimento 1.4 mirano, nello specifico, a:

- potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado, attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
- contrastare la dispersione scolastica (primo e secondo ciclo) e promuovere il successo formativo, favorendo un approccio integrato tra scuola e fuori scuola, curando in modo costante il tema dell'orientamento al fine di incoraggiare scelte più congruenti con le capacità e potenzialità dello studente;
- promuovere l'inclusione sociale per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere un miglioramento delle scuole coinvolte nell'ambito delle risorse interne, delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio per la promozione di attività rivolte ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Presupposto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati è la progettazione di rete con altre istituzioni scolastiche con cui si condividono sfide e peculiarità migliorare l'offerta educativa anche sulla base di best practices già sperimentate e consolidate. Gli interventi previsti potranno essere organizzati in incontri individuali, in incontri di piccoli gruppi e in incontri di gruppi attraverso le modalità del mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching, laboratori extracurriculari, percorsi di orientamento per le famiglie.

Denominazione della rete: Rete di Scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata :

- alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- alla possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che si riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente e, quindi, di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale, sviluppando la dimensione necessaria al miglioramento sociale.
- all'espressione ed al potenziamento dell'autonomia scolastica, concorrendo all'adozione, tra l'altro, di più originali ed efficaci iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale, come la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione. e trovando le migliori strategie per il miglioramento delle qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale.
- alla consapevolezza che sia proprio la scuola a giocare un ruolo decisivo, atto a favorire sia i processi di integrazione della popolazione di origine migratoria, sia i processi di trasformazione della stessa società ospite e dei suoi modelli, valorizzando il rispetto delle diversità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo software specifico per il Sistema Moda

Formazione dei docenti per l'utilizzo di software specifico per la realizzazione di modellistica all'interno dei programmi curriculari del sistema moda, con particolare riguardo agli studenti del triennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Meccatronica: simulatore ABS

Corso rivolto ai docenti del settore autoriparazione finalizzato all'approfondimento delle modalità di intervento sulle auto moderne con centralina elettronica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	--



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull' utilizzo CAD-CAM

Corso destinato principalmente ai docenti di laboratorio dell'indirizzo odontotecnico , finalizzato all'utilizzo di software dedicato con attenzione alla stampa 3D

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza nel posto di lavoro

Corsi generali e specifici di primo soccorso, sulla gestione delle emergenze e sull'utilizzo del defibrillatore, nonché sulla sicurezza dei laboratori.

Collegamento con le priorità Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Simulatore Impianti - condizionamento

- Simbologia a norme CEI per impianti civili - Circuito di potenza - Riconoscimento dei componenti: contatti no e nc, relè undecal, relè octal - Cenni sulla progettazione di impianti industriali - Esecuzione pratica di semplici impianti industriali - Progettazione e realizzazione di impianti industriali:

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza nel posto di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

***ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. LUZZATTI***



Sede centrale: Via Perlan, 17 – Gazzera - 30174 - Mestre -VE – tel. 041 5441545
 Sede staccata: Via Assegiano, 49/E– Gazzera - 30174 - Mestre -VE - tel. 041 5441268
 Cod. Mecc. VEIS004007 - C.F. 82013620271
veis004007@istruzione.it – veis004007@pec.istruzione.it



Obiettivi disciplinari

<i>1. Conoscenza</i>	<i>5. Capacità di Sintesi</i>
<i>2. Comprensione</i>	<i>6. Partecipazione</i>
<i>3. Applicazione</i>	<i>7. Comunicazione</i>
<i>4. Capacità di Analisi</i>	<i>8. Valutazione</i>

VOTO	Criteri di valutazione
2-3	<ul style="list-style-type: none"> 1. Praticamente inesistente. 2. Non verificabile perché non risponde oppure consegna gli elaborati in bianco o con poche parole a caso. 3. Non verificabile perché non risponde oppure consegna gli elaborati in bianco o con poche parole a caso. 4. Non effettua alcuna analisi. 5. Inesistente. 6. Non partecipa alle lezioni, alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone. Non consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona. 7. Non rilevata per assenza, anche se sollecitata. 8. Inesistente.
4	<ul style="list-style-type: none"> 1. Molto lacunosa. 2. Commette gravi errori nell'esecuzione anche di compiti semplici. 3. Non riesce ad applicare le conoscenze. 4. La capacità di analisi è molto limitata. 5. Non riesce ad orientarsi nelle informazioni fornite, evidenziando gravi lacune di base. 6. Quasi assente la partecipazione alle lezioni, alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone. Raramente consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona. 7. Si esprime in modo parziale e frammentario, con gravi errori dal punto di vista logico-argomentativo e del linguaggio, sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono). 8. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.

5	<ul style="list-style-type: none"> 1. Frammentaria e superficiale. 2. Commette errori nell'esecuzione anche di compiti semplici. 3. Sa applicare le conoscenze in modo frammentario o superficiale, non sempre chiaro e pertinente. 4. La capacità di analisi è parziale. 5. La capacità di sintesi è imparziale e imprecisa. 6. Partecipazione parziale e selettiva alle lezioni, alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone. Poco puntuale la consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona. 7. Si esprime in modo parziale e talvolta frammentario, con errori dal punto di vista logico-argomentativo e del linguaggio, sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono). 8. Riesce ad orientarsi nelle informazioni fornite evidenziando qualche imprecisione.
6	<ul style="list-style-type: none"> 1. Essenziale. 2. Commette qualche errore nell'esecuzione anche di compiti semplici. 3. Sa applicare le conoscenze in modo lineare, non sempre chiaro, pertinente e del tutto completo. 4. La capacità di analisi è lineare ma non approfondita. 5. La capacità di sintesi è parziale ma precisa. 6. Partecipazione alle lezioni, alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, intervenendo solo se sollecitato. Non sempre puntuale la consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona. 7. Si esprime in modo complessivamente logico e lineare, sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono), ma con un linguaggio non sempre appropriato e pertinente, e con qualche errore. 8. Riesce ad orientarsi nelle informazioni fornite, elaborandole parzialmente.
7	<ul style="list-style-type: none"> 1. Più che sufficiente. 2. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. 3. Sa applicare le conoscenze in modo lineare ma non del tutto completo. 4. La capacità di analisi è lineare e completa. 5. La capacità di sintesi è accettabile, nonostante qualche incertezza. 6. Partecipazione alle lezioni, alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, intervenendo in modo non sempre appropriato e/o pertinente. Qualche episodio di non puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona. 7. Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono), con un linguaggio complessivamente appropriato e pertinente, ma con qualche incertezza e/o imprecisione. 8. Riesce ad orientarsi nelle informazioni fornite, elaborandole.

8	<p>1. Completa e approfondita.</p> <p>2. Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi anche se incorre in imprecisioni.</p> <p>3. Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi anche se con qualche imprecisione.</p> <p>4. La capacità di analisi è lineare, completa e approfondita.</p> <p>5. Ha acquisito autonomia nella sintesi.</p> <p>6. Partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, contribuendo in modo personale. Puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona.</p> <p>7. Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono). Dimostra di saper argomentare, commentare, motivare in modo appropriato, con buona padronanza e correttezza del linguaggio afferente alla disciplina.</p> <p>8. È capace di effettuare rielaborazioni autonome.</p>
9-10	<p>1. Completa, ampia, critica e approfondita.</p> <p>2. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione dei compiti.</p> <p>3. Sa applicare le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni.</p> <p>4. Padronanza della capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di individuare le relazioni reciproche.</p> <p>5. Ha acquisito autonomia nella sintesi, dimostrando anche capacità di rielaborazione personale.</p> <p>6. Partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, contribuendo in modo originale e creativo. Puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona.</p> <p>7. Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono). Dimostra di saper argomentare, commentare, motivare in modo appropriato e critico, con padronanza e correttezza del linguaggio afferente alla disciplina.</p> <p>8. È capace di rielaborazioni autonome, critiche, complete e approfondite.</p>

Corrispondenze

Voti	Giudizi
2-3	<i>Totalmente insufficiente</i>
4	<i>Gravemente insufficiente</i>
5	<i>Insufficiente</i>
6	<i>Sufficiente</i>
7	<i>Discreto</i>
8	<i>Buono</i>
9-10	<i>Ottimo</i>

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE L. LUZZATTI



Sede centrale: Via Perlan, 17 – Gazzera - 30174 - Mestre -VE – tel. 041 5441545
Sede staccata: Via Asseggiiano, 49/E– Gazzera - 30174 - Mestre -VE - tel. 041 5441268
Cod. Mecc. VEIS004007 - **C.F.** 82013620271
veis004007@istruzione.it – veis004007@pec.istruzione.it



RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Indicatori

1. *Puntualità e responsabilità*
2. *Correttezza e partecipazione*
3. *Disponibilità e cittadinanza*
4. *Autonomia e creatività*
5. *Frequenza e puntualità*

VOTO	DESCRITTORI
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta la privacy del gruppo classe, del docente e dell’ambiente e il Regolamento d’Istituto. Utilizza con correttezza e riservatezza l’ID di accesso alle videolezioni della piattaforma istituzionale e del registro elettronico. Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario delle lezioni in presenza e/o delle videolezioni, riconsegna verifiche, rispetto di spazi/strumenti/procedure regolamentate, rispetto indicazioni date tramite Circolari ...). 2. Interviene e si confronta in modo costruttivo su esperienze e saperi, esercita l’ascolto attivo, dimostrando impegno e disponibilità a mantenere un contatto costante sul piano educativo e didattico. Mantiene un comportamento sempre corretto in generale, e nello specifico, in occasione di svolgimento di consegne e/o verifiche sincrone e asincrone. 3. Disponibilità alla collaborazione fattiva con docenti e/o compagni. Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. Si impegna con dedizione sui temi di valore etico. 4. È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni; in tutte le situazioni, anche nuove, è di supporto agli altri. Consapevole, efficace ed innovativo l’utilizzo di conoscenze, strumenti e risorse. 5. Frequenza assidua in presenza e/o nella didattica a distanza (in caso di disponibilità di dispositivi e rete). Impegno apprezzabile rispetto alle attività proposte. Puntualità nell’espletamento di quanto richiesto.
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta la privacy del gruppo classe, del docente e dell’ambiente, e il Regolamento d’Istituto. Utilizza con correttezza l’ID di accesso alle videolezioni della piattaforma istituzionale e del registro elettronico. Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario delle lezioni in presenza e/o delle videolezioni, riconsegna verifiche, rispetto di spazi/strumenti/procedure regolamentate, rispetto indicazioni date tramite Circolari ...). 2. Interviene e si confronta in modo attivo su esperienze e saperi, esercita l’ascolto attivo, dimostrando impegno e disponibilità a mantenere un contatto costante sul piano educativo e

	<p>didattico. Mantiene un comportamento corretto in generale, e nello specifico, in occasione di svolgimento di consegne e/o verifiche sincrone e asincrone.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Disponibilità alla collaborazione fattiva con docenti e/o compagni. Comprende il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale. 4. È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. Arricchisce e rielabora conoscenze, strumenti e risorse. 5. Frequenza costante in presenza e/o nella didattica a distanza (in caso di disponibilità di dispositivi e rete). Impegno costante rispetto alle attività proposte. Puntualità nell'espletamento di quanto richiesto.
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta la privacy del gruppo classe, del docente e dell'ambiente e il Regolamento d'Istituto. Qualche raro episodio di mancato espletamento degli impegni scolastici e/o consegna tardiva di compiti assegnati (rispetto orario delle lezioni in presenza e/o delle videolezioni, riconsegna verifiche, rispetto di spazi/strumenti/procedure regolamentate, rispetto indicazioni date tramite Circolari ...). 2. Interviene e si confronta su esperienze e saperi, è disponibile all'ascolto e mantiene un contatto costante sul piano educativo e didattico. Il comportamento è corretto in generale, e nello specifico, in occasione di svolgimento di consegne e/o verifiche sincrone e asincrone. 3. Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni. Coglie il significato delle regole e le rispetta. Esprime una sensibilità etica riguardo alla vita sociale. 4. È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. Apprezzabile l'utilizzo di conoscenze, strumenti e risorse. 5. Frequenza costante in presenza e/o nella didattica a distanza (in caso di disponibilità di dispositivi e di rete). Impegno complessivamente costante rispetto alle attività proposte. Qualche raro episodio di mancato espletamento di quanto richiesto.
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alcuni episodi di mancato rispetto della privacy del gruppo classe, del docente e dell'ambiente e del Regolamento d'Istituto. Alcuni episodi di mancato espletamento degli impegni scolastici e/o consegna tardiva di compiti assegnati, (rispetto orario delle lezioni in presenza e/o delle videolezioni, riconsegna verifiche, rispetto di spazi/strumenti/procedure regolamentate, rispetto indicazioni date tramite Circolari ...), segnalati nel registro elettronico. 2. Non sempre interviene e si confronta su esperienze e saperi, è disponibile all'ascolto in modo selettivo e non sempre costante il dialogo educativo e didattico. Il comportamento è corretto in generale, non sempre corretto in occasione di svolgimento di consegne e/o verifiche sincrone e asincrone. 3. Non sempre disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni. Coglie il significato delle regole e si sforza per rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale. 4. Non sempre autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. Essenziale l'utilizzo di conoscenze, strumenti e risorse. 5. Frequenza non sempre costante in presenza e/o nella didattica a distanza (in caso di disponibilità di dispositivi e di rete). Impegno discontinuo rispetto alle attività proposte. Alcuni episodi di mancato espletamento di quanto richiesto.

6	<p>1. Frequenti episodi di mancato rispetto della privacy del gruppo classe, del docente e dell'ambiente e del Regolamento d'Istituto. Frequenti episodi di mancato espletamento degli impegni scolastici e/o consegna tardiva di compiti assegnati, (rispetto orario delle lezioni in presenza e/o delle videolezioni, riconsegna verifiche, rispetto di spazi/strumenti/procedure regolamentate, rispetto indicazioni date tramite Circolari ...), segnalati nel registro elettronico e che hanno dato luogo ad allontanamento temporaneo dall'attività didattica in classe.</p> <p>2. Interviene e si confronta su esperienze e saperi raramente; quasi sempre passivo e fortemente selettivo l'atteggiamento di ascolto, il dialogo educativo e didattico è quasi assente. Il comportamento non è sempre corretto in generale, spesso non corretto in occasione di svolgimento di consegne e/o verifiche sincrone e asincrone.</p> <p>3. Spesso non disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni, con cui si relaziona anche in modo irresponsabile e scorretto. Non sempre coglie il significato delle regole e si sforza per rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale.</p> <p>4. Poco autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in conseguenza ad un atteggiamento irresponsabile e disinteressato. Limitato e selettivo l'utilizzo di conoscenze, strumenti e risorse.</p> <p>5. Frequenza non sempre costante in presenza e/o nella didattica a distanza (in caso di disponibilità di dispositivi e di rete). Impegno discontinuo rispetto alle attività proposte. Alcuni episodi di mancato espletamento di quanto richiesto.</p>
5	<p>1. Violazione reiterata di mancato rispetto della privacy del gruppo classe, del docente e dell'ambiente e del Regolamento d'Istituto. Reiterati episodi di mancato espletamento degli impegni scolastici e/o consegna tardiva di compiti assegnati, (rispetto orario delle lezioni in presenza e/o delle videolezioni, riconsegna verifiche, rispetto di spazi/strumenti/procedure regolamentate, rispetto indicazioni date tramite Circolari ...), segnalati nel registro elettronico più volte e che hanno portato all'irrogazione di almeno un provvedimento di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.</p> <p>2. Non interviene e non si confronta su esperienze e saperi raramente, fortemente passivo l'atteggiamento di ascolto, assente il dialogo educativo e didattico anche se sollecitato. Reiterati comportamenti non corretti e di disturbo alle attività, anche in occasione di svolgimento di consegne e/o verifiche sincrone e asincrone.</p> <p>3. Non è disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni. Vive le regole come una costrizione e assume un comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale scolastico. Non si impegna nei compiti affidati, se non occasionalmente, limitandosi alla sfera individuale.</p> <p>4. Non autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, in conseguenza ad un atteggiamento irresponsabile e fortemente disinteressato. Molto limitato e poco consapevole l'utilizzo di conoscenze, strumenti e risorse.</p> <p>5. Frequenza fortemente discontinua in presenza e/o nella didattica a distanza (in caso di disponibilità di dispositivi e di rete). Impegno scarso rispetto alle attività proposte. Reiterati episodi di mancato espletamento di quanto richiesto.</p>

N.B. Il voto viene assegnato quando sono presenti almeno 3 dei 5 descrittori.

IIS L. LUZZATTI – via Perlan 17 30174, Ve-Mestre

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI, SISTEMA MODA, SERVIZI SOCIO-SANITARI ODONTOTECNICO, MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA MARKETING.

EDUCAZIONE CIVICA

Il quadronormativo

Con il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell’Istruzione ha consegnato alle scuole ogni ordine e grado le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica in sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

L’insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone “a fondamento dell’Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce (...) anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese” (cfr. Allegato A Linee Guida).

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i percorsi disciplinari di Istituto e la programmazione didattica dovranno recepire e concorrere al conseguimento delle finalità di tale insegnamento, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società (cfr. Art. 2 comma 1 della Legge).

I NUCLEI TEMATICI SONO TRE: 1. COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3. CITTADINANZA DIGITALE

Finalità dell’Educazione Civica

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza dell’Unione Europea.
- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al

benessere della persona.

- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'insegnamento dell'Educazione Civica:

- Ha un carattere trasversale e richiede la contitolarità dell'insegnamento e una progettualità interdisciplinare.
- Richiede il coordinamento delle attività quindi necessita di un Coordinatore di materia.
- È oggetto di valutazioni periodiche e finali.
- Concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato.
- Concorre alla valutazione del comportamento.
- A tale insegnamento devono essere dedicate non meno di 33 ore per ogni anno scolastico.

Organizzazione dell'insegnamento

- Non meno di 33 ore annue di insegnamento in ogni classe, suddivise su tre UdA annuali (circa 11 ore per ciascuna UdA).
- Coordinatori di materia all'interno di ogni Consiglio di Classe: Docente di Diritto ed Economia, se presente nel piano di studi; in caso contrario il Docente di italiano/storia.
- Disciplina Diritto ed Economia coinvolta in tutte le UdA.
- Contitolarità dell'insegnamento: trasversalità e UdA interdisciplinari.
- Definizione dei nuclei tematici e degli ambiti di apprendimento per classi parallele, (curricolo orizzontale), e distribuiti sul quinquennio (curricolo verticale, con metodologia "a spirale" ovvero ripresa ciclica delle macro aree di apprendimento negli anni di studio successivi).
- Scelta delle discipline coinvolte in ciascuna UdA e relativa definizione delle conoscenze/argomenti (ogni anno, a cura dei Consigli di Classe).
- Le competenze e conoscenze potranno essere integrate con quelle disciplinari.

Competenze focus interdisciplinari

- ✓ Acquisire conoscenze su temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli studenti ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante.
- ✓ Sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti.
- ✓ Esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico e appropriato.

- ✓ Tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

Le verifiche e la valutazione

L'Educazione Civica viene concepita come materia trasversale. Il singolo docente può scegliere sia di verificare i contenuti acquisiti e le competenze raggiunte con un'apposita verifica, sia di inserire uno o più quesiti di Educazione civica nelle sue verifiche disciplinari e/o nei percorsi multi/interdisciplinari.

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Le prove di verifica sono da effettuare al termine di ogni Uda e per singola disciplina coinvolta. È possibile svolgere anche prove conclusive di un'esperienza significativa, ad esempio corrispondente alla fine di un periodo didattico; in tal caso, ogni Consiglio di Classe deve concordare una prova di verifica interdisciplinare o multidisciplinare da considerare appunto sommativa di un percorso. In caso di carenza formativa registrata nel primo periodo didattico, i docenti che hanno attribuito l'insufficienza si fanno carico del recupero, provvedono alla trascrizione del risultato nel RE e comunicano gli esiti al Coordinatore di materia.

Per quanto riguarda la valutazione, questa terrà conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti inseriti nel PTOF. Fermo restando che la valutazione non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo. Infatti, si potrà tenere conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Pertanto, fermo restando che la proposta di voto è compito del Coordinatore di materia sulla base dei dati e delle informazioni acquisite, in sede di Consiglio di Classe, sarà cura dei docenti valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine allavoro individuale e gruppo, esoprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Il Coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà monitorare l'andamento delle attività e l'erogazione delle Uda così come pianificate. Il suo compito è poi quello di formulare la proposta di voto in decimi, per le valutazioni intermedie e finali, acquisendo e raccogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti, secondo quanto indicato all'interno di ogni singola Uda.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, la programmazione educativa e didattica si articola su tre Uda rivolte a tutti gli indirizzi di studio e progettate per classi parallele.

In sede di scrutinio il docente coordinatore di educazione civica formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe;

Le valutazioni a disposizione del coordinatore di educazione civica devono essere almeno 2 /3 nel primo periodo valutativo e 3/4 nel secondo periodo, formulate da docenti diversi, per garantire la trasversalità della disciplina.

Fermo restando le linee programmatiche concordate a livello di Istituto, i Consigli di Classe potranno personalizzare i percorsi di apprendimento secondo accordi didattici da definire per ogni anno scolastico in sede di Consiglio di Classe.

IIS “LUZZATTI” MESTRE VE - TABELLA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE D’ISTITUTO

	INDICATORI <i>Competenze (declinate in termini di conoscenze/abilità)</i>	DESCRITTORI Livello/voto Avanzato 9/10	DESCRITTORI Livello/voto intermedio 7/8	DESCRITTORI Livello/voto sufficiente 6	DESCRITTORI Livello/voto Livello base non raggiunto 4/5
NUCLEO 1° Costituzione, legalità e solidarietà Regolamenti e protocolli dell’Istituto	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità</p> <p>Conoscere, riflettere sulle regole sociali e rispettarle</p> <p>Conoscere i valori della legalità</p> <p>Conoscere e riflettere sugli articoli della Costituzione e/o sugli obiettivi e principi fondamentali delle Istituzioni europee e internazionali.</p> <p>Perseguire il principio di</p>	<p>L’alunno/a Ha una conoscenza approfondita degli articoli della Costituzione e degli obiettivi e dei principi delle istituzioni europee e internazionali;</p> <p>è pienamente consapevole dell’importanza di agire secondo legalità e solidarietà e si sforza di applicare tali principi nella comunità</p> <p>possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva</p> <p>possiede spirito di</p>	<p>L’alunno/a conosce la Costituzione e gli obiettivi e i principi delle Istituzioni europee e internazionali nei loro aspetti fondamentali;</p> <p>è consapevole dell’importanza di agire secondo legalità e solidarietà e si sforza di applicare tali principi nella comunità</p> <p>possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva</p>	<p>L’alunno/a conosce in maniera essenziale la Costituzione e gli obiettivi e i principi delle Istituzioni europee e internazionali nei loro aspetti fondamentali;</p> <p>è consapevole dell’importanza di agire secondo legalità e solidarietà e si sforza di perseguirle, non sempre con successo</p> <p>Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.</p>	<p>L’alunno/a conosce in maniera lacunosa o non conosce la Costituzione e gli obiettivi e i principi delle Istituzioni europee e internazionali;</p> <p>è scarsamente consapevole dell’importanza di agire secondo legalità e solidarietà e non si adopera per la loro realizzazione all’interno della comunità</p> <p>Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.</p>

	legalità e solidarietà in tutti gli ambiti di convivenza (nello specifico, all'interno della comunità scolastica).	collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva			
--	--	--	--	--	--

	INDICATORI <i>Competenze (declinate in termini di conoscenze/abilità)</i>	DESCRITTORI Livello/voto Avanzato 9/10	DESCRITTORI Livello/voto intermedio 7/8	DESCRITTORI Livello/voto sufficiente 6	DESCRITTORI Livello/voto Livello base non raggiunto 4/5
NUCLEO 2° Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo e conservarlo con responsabilità.</p> <p>Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che il proprio benessere psicofisico è legato alla cura del corpo e alla prevenzione. Rispettare responsabilmente i criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>L'alunno/a conosce le problematiche ambientali e opera scelte consapevoli per la tutela dell'ambiente, al fine di sensibilizzare la comunità su tale questione;</p> <p>è consapevole dell'importanza di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e artistico del nostro Paese;</p> <p>si fa promotore adotta consapevolmente comportamenti responsabili per la tutela della propria salute e per la sicurezza propria e altrui</p>	<p>L'alunno/a conosce le problematiche ambientali e opera scelte consapevoli per la tutela dell'ambiente;</p> <p>comprende l'importanza di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e artistico del nostro Paese;</p> <p>adotta comportamenti corretti e adeguati per la tutela della propria salute e per la sicurezza propria e altrui</p>	<p>L'alunno/a conosce in linea generale le problematiche ambientali e cerca di impegnarsi per la tutela dell'ambiente;</p> <p>comprende, talvolta in modo superficiale, quale sia l'importanza del patrimonio naturalistico e artistico;</p> <p>rispetta in genere le norme basilari per la tutela della propria salute e per la sicurezza propria e altrui</p>	<p>L'alunno/a mostra scarso interesse per la questione ambientale e/o scarsa consapevolezza dell'importanza del patrimonio naturale e artistico;</p> <p>spesso agisce in modo non corretto verso la propria salute e non sempre rispetta le norme basilari di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali e altrui</p>

	INDICATORI <i>Competenze (declinate in termini di conoscenze/abilità)</i>	DESCRITTORI Livello/voto Avanzato 9/10	DESCRITTORI Livello/voto intermedio 7/8	DESCRITTORI Livello/voto sufficiente 6	DESCRITTORI Livello/voto Livello base non raggiunto 4/5
NUCLEO 3° Cittadinanza digitale	<p>Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo dei dispositivi informatici e nella navigazione in rete.</p> <p>Preservare la riservatezza dei dati e rispettare l'integrità digitale propria e altrui.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale (affidabilità delle fonti di informazione, condivisione delle fonti, tutela della propria e altrui reputazione digitale).</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni.</p>	<p>L'alunno/a opera scelte oculate delle proprie fonti di informazione-anche in maniera autonoma- e padroneggia la comunicazione in rete condividendo documenti verificati; esercita la propria cittadinanza digitale nel pieno rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno/a opera scelte adeguate delle proprie fonti di informazione e si mostra competente nel gestire le principali forme di comunicazioni in rete; rispetta le regole della cittadinanza digitale.</p> <p>Utilizza la rete e la netiquette in modo complessivamente autonomo</p>	<p>L'alunno/a opera scelte corrette delle proprie fonti con l'aiuto degli insegnanti; tende a rispettare le regole della cittadinanza digitale.</p> <p>Se guidato ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati Se guidato applica i vari aspetti nella netiquette</p>	<p>L'alunno/a mostra difficoltà nel selezionare le proprie fonti di informazione e frequentemente condivide documenti non attendibili; a volte non rispetta le regole della cittadinanza digitale</p> <p>Non applica i vari aspetti della netiquette</p>

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. LUZZATTI**



Sede centrale: Via Perlan, 17 – Gazzera - 30174 - Mestre -VE – tel. 041 5441545
Sede staccata: Via Assegiano, 49/E– Gazzera - 30174 - Mestre -VE - tel. 041 5441268
Cod. Mecc. VEIS004007 - C.F. 82013620271
veis004007@istruzione.it – veis004007@pec.istruzione.it



Credito Formativo

- Ecdl con certificazione
- Certificazione lingue straniere (FIRST, PET, DELF, DELE, FIT IN DEUTSCH A2)
- Attestati conservatorio
- Gare matematica con Attestato
- Gare scientifiche con Attestato
- Attività di volontariato
- Attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI
- Partecipazione a progetti Ministeriali/Regionali, con il conseguimento dell'attestato.
- Partecipazione a concorsi Nazionali/Regionali alla finale con Attestato
- Partecipazione orientamento scolastico in entrata con almeno due presenze extra scolastiche
- Credito riconosciuto per gli studenti che partecipano a corsi organizzati dall'Istituto in orario extracurricolare di almeno 10h e per il 75% del corso.
- Credito riconosciuto per chi frequenta i corsi PAIRC

Credito Scolastico

- Rappresentante di classe
- Rappresentante di Istituto
- Membro della Consulta Provinciale
- Tutor Peer To Peer